

ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO 9

PESCARA

CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO

PREMESSA

Ogni scuola vive e opera come comunità nella quale cooperano studenti, docenti e genitori.

Al suo interno assume particolare rilievo la comunità professionale dei docenti che valorizzando la libertà e la collaborazione di tutti, si impegna a riconoscere al proprio interno le differenti capacità, sensibilità e competenze, a farle agire in sinergia, a negoziare in modo proficuo le diversità e gli eventuali conflitti per costruire un progetto di scuola partendo dalle Indicazioni nazionali.

Questo processo richiede attività di studio, di formazione e di ricerca da parte di tutti gli operatori scolastici ed in primo luogo da parte dei docenti. Determinante al riguardo risulta il ruolo del dirigente scolastico per la direzione, il coordinamento e la promozione delle professionalità interne e, nello stesso tempo, per favorire la collaborazione delle famiglie, degli enti locali e per la valorizzazione delle risorse sociali, culturali ed economiche del territorio (**Comunità educativa, comunità professionale, cittadinanza- I.N. 2012**).

CHE COS'È IL CURRICOLO DI ISTITUTO ?

Il **CURRICOLO DI ISTITUTO** è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto.

La costruzione del curriculum è il processo attraverso il quale si sviluppano ed organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. La scuola predispone il curriculum all'interno del Piano dell'offerta formativa con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina.

A partire dal curriculum di istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal Regolamento dell'autonomia scolastica, che affida questo compito alle istituzioni scolastiche.

IL CURRICOLO VERTICALE di ISTITUTO

Il curriculum verticale di Istituto viene elaborato dai docenti di tutto il Comprensivo dalla Scuola dell'Infanzia alla scuola del primo ciclo (scuola primaria e scuola secondaria di 1°), con criteri di coerenza, verticalità e trasparenza. Si distinguono nel CURRICOLO :

- Articolazione delle competenze chiave o di cittadinanza così come definite nel “Profilo dello studente al termine del primo ciclo”, scandite anche in riferimento al termine della scuola primaria. Tali competenze costituiscono l'oggetto della certificazione delle competenze poiché costituiscono le finalità e insieme i criteri dell'insieme dell'attività didattica e valutativa. Le competenze sono equiparate sia alle corrispondenti europee sia alle competenze di cittadinanza al termine dell'obbligo dell'istruzione di cui Decreto n.139 del 22 agosto 2007, in un'ottica orientante.
- Connessione tra le competenze di cittadinanza, finalità dell'azione educativa e didattica e le specifiche competenze disciplinari così come indicate tramite i cosiddetti “traguardi di competenza” delle Nuove Indicazioni 2012 . Tale connessione costituisce la bussola del quotidiano rapporto di insegnamento/apprendimento andando ad ispirare anche la struttura degli strumenti pratici di lavoro dei docenti .

Il sistema scolastico italiano assume come **orizzonte di riferimento** verso cui tendere il quadro delle **COMPETENZE-CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE** (EUROPEE) ,definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006ⁱ) che sono:

- 1) **comunicazione nella madrelingua;**
- 2) **comunicazione nelle lingue straniere;**
- 3) **competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;**
- 4) **competenza digitale;**
- 5) **imparare a imparare;**
- 6) **competenze sociali e civiche;**
- 7) **spirito di iniziativa e imprenditorialità;**
- 8) **consapevolezza ed espressione culturale.**

Definizione ufficiale delle otto competenze-chiave (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 (2006/962/CE)).

La comunicazione nella madrelingua è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.

La comunicazione nelle lingue straniere condivide essenzialmente le principali abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua. La comunicazione nelle lingue straniere richiede anche abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale. Il livello di padronanza di un individuo varia inevitabilmente tra le quattro dimensioni (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e tra le diverse lingue e a seconda del suo retroterra sociale e culturale, del suo ambiente e delle sue esigenze ed interessi.

La competenza matematica è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza delle competenze aritmetico-matematiche, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che su quelli della conoscenza. La competenza matematica comporta, in misura variabile, la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, schemi, grafici, rappresentazioni). **La competenza in campo scientifico** si riferisce alla capacità e alla disponibilità a usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda sapendo identificare le problematiche e traendo le conclusioni che siano basate su fatti comprovati. **La competenza in campo tecnologico** è considerata l'applicazione di tale conoscenza e metodologia per dare risposta ai desideri o bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in campo scientifico e tecnologico comporta la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino.

La competenza digitale consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa implica abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC): l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet.

Imparare a imparare è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace. Questa competenza comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza.

Le competenze sociali e civiche includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario.

La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.

Il senso di iniziativa e l'imprenditorialità concernono la capacità di una persona di tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. È una competenza che aiuta gli individui, non solo nella loro vita quotidiana, nella sfera domestica e nella società, ma anche nel posto di lavoro, ad avere consapevolezza del contesto in cui operano e a poter cogliere le opportunità che si offrono ed è un punto di partenza per le abilità e le conoscenze più specifiche di cui hanno bisogno coloro che avviano o contribuiscono ad un'attività sociale o commerciale. Essa dovrebbe includere la consapevolezza dei valori etici e promuovere il buon governo.

Consapevolezza ed espressione culturale riguarda l'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

(correlate alle 8 competenze chiave da acquisire al **termine dell'istruzione obbligatoria D.M.22/08/07**)

Imparare ad imparare:- organizzare il proprio apprendimento, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio;

Progettare:- utilizzare le competenze maturate per darsi obiettivi significativi e realistici e orientarsi per le future scelte formative e/o professionali;

Comunicare:- comprendere messaggi di genere e complessità diversi trasmessi con linguaggi diversi e mediante diversi supporti; esprimere pensieri ed emozioni rappresentandoli con linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari;

Collaborare e partecipare:- interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità ...

Agire in modo autonomo e responsabile:- partecipare attivamente alla vita sociale, riconoscendo l'importanza delle regole, della responsabilità personale, dei diritti e doveri di tutti, dei limiti e delle opportunità;

Risolvere i problemi:- affrontare situazioni problematiche e risolverle, applicando contenuti e metodi delle diverse discipline e le esperienze di vita quotidiana;

Individuare collegamenti e relazioni:- riconoscere analogie e differenze, cause ed effetti tra fenomeni, eventi e concetti, cogliendone la natura sistemica;

Acquisire ed interpretare l'informazione.

Le competenze chiave di Cittadinanza sono promosse continuamente nell'ambito di tutte le attività di apprendimento utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire. Sono competenze trasversali comuni a tutte le discipline e agli ordini di scuola: infanzia, primaria e secondaria I grado.

ARTICOLAZIONE DEL CURRICOLO VERTICALE

La generalizzazione degli istituti comprensivi, che riuniscono scuola d'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, crea le condizioni perché si affermi una scuola unitaria di base che prenda in carico i bambini dall'età di tre anni e li guidi fino al termine del primo ciclo di istruzione e che sia capace di riportare i molti apprendimenti che il mondo oggi offre entro un unico percorso strutturante.

FINALITA' E ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO

Il curriculum verticale si struttura nel rispetto di finalità, traguardi per lo sviluppo delle competenze, obiettivi di apprendimento, valutazione, certificazione delle competenze e si esplicita nel profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione. Il curriculum favorisce pratiche inclusive e di integrazione, promuove prevenzione e recupero della dispersione scolastica, rende la scuola viva comunità educativa, professionale, di cittadinanza: esso si realizza come processo dinamico ed aperto, attraverso i campi di esperienza, le discipline e le Aree disciplinari.

CAMPI DI ESPERIENZA

-Introdurre ai sistemi simbolico-culturali attraverso i campi di esperienza, luoghi del fare e dell'agire del bambino, per favorirne il percorso educativo ed orientarlo nella molteplicità e nella diversità degli stimoli e delle attività, attraverso lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e delle prime esperienze di cittadinanza.

DISCIPLINE, NUCLEI FONDANTI E POSSIBILI AREE DISCIPLINARI

-Organizzare gli apprendimenti orientandoli verso saperi di tipo disciplinare, mettendo a fuoco i nuclei fondanti. -

Promuovere la ricerca di connessioni ed interconnessioni trasversali tra diversi saperi disciplinari per assicurare l'unitarietà dell'insegnamento.

Far interagire tra loro le discipline, in modo da confrontarsi ed intrecciarsi tra loro evitando frammentazioni.

-Utilizzare strumenti e metodi molteplici che contribuiscono a rafforzare trasversalità ed interconnessioni.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

-Individuare percorsi (piste culturali e didattiche) che consentano di finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno (saper, saper fare, saper vivere con gli altri).

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

-Individuare campi del sapere, conoscenze, abilità organizzati in nuclei tematici e ritenuti strategici per raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze.

VALUTAZIONE

-Predisporre un sistema di valutazione, con preminente funzione formativa, che precede, accompagna e segue i percorsi curricolari ed i processi di apprendimento e che sia di stimolo al miglioramento continuo.

-Attivare forme di autovalutazione che introducano modalità riflessive sull'organizzazione dell'offerta educativa e didattica della scuola.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

-Progettare percorsi per la promozione, la rilevazione, la valutazione e la certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.

UNA SCUOLA DI TUTTI E DI CIASCUNO

-“Sviluppare l'azione educativa coerentemente con i principi di inclusione ed integrazione culturale, attraverso strategie e percorsi personalizzati e prevenzione della dispersione scolastica.

COMUNITA' EDUCATIVA, COMUNITA' PROFESSIONALE, CITTADINANZA

-Valorizzare la libertà, l'iniziativa e la collaborazione di tutti (operatori scolastici, famiglie, enti locali e territoriali).

Il **PROFILO** che segue **descrive**, in forma essenziale, **le competenze riferite alle discipline di insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza**, che un ragazzo deve mostrare di possedere **al termine del primo ciclo di istruzione**. Il conseguimento delle competenze delineate nel profilo costituisce l'obiettivo generale del sistema educativo e formativo italiano.

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

1. **ALL'INTERNO del CURRICOLO vanno delineati i :**

- **Livelli di valutazione per gli esiti di apprendimento delle competenze di cui al “Profilo dello studente al termine del primo ciclo” e della scuola primaria.**

Tali livelli costituiscono la base per la certificazione delle competenze degli alunni. Si utilizzano in proposito i criteri avanzati dal MIUR nella circolare n.3 del 13 febbraio 2015 con i livelli avanzato”, “intermedio”, “base”, “iniziale”.

- **Livelli di valutazione per gli esiti di apprendimento delle competenze degli alunni in ogni disciplina o campo d’esperienza sulla base del raggiungimento degli obiettivi didattici specifici volta a volta proposti.**

Le **Unità di apprendimento sono articolate**, per ogni disciplina ed ogni anno scolastico, con la previsione delle Competenze di cittadinanza alle quali si riferisce l’azione didattica esplicitata attraverso l’articolazione dei contenuti, degli obiettivi specifici idonei a far acquisire competenze, nelle metodologie attive da adottare.

Gli elementi del curricolo nelle discipline

Le unità di apprendimento disciplinari sono il frutto dell’**elaborazione collettiva dei vari Gruppi disciplinari** dei docenti per ogni ordine di scuola e vengono ad essere, infine, gli strumenti di lavoro che il singolo insegnante utilizzerà ed adatterà per la propria classe nel rispetto delle linee concordate.

Il curricolo verticale individua in primo luogo LE COMPETENZE COMUNI FONDAMENTALI, perseguiti da ogni disciplina, nella prospettiva dell’unità della persona che apprende.

Di seguito, per ciascuna disciplina o area di apprendimento, sempre intesa nella sua valenza interdisciplinare, considera i seguenti elementi:

2. le competenze chiave e di cittadinanza di riferimento;
3. i nuclei fondanti da cui far discendere i saperi essenziali;
4. le competenze disciplinari irrinunciabili;
5. gli obiettivi didattici più idonei ai fini del conseguimento delle competenze;

6. le strategie e i metodi per l'apprendimento, con particolare attenzione a cogliere le differenti ma connesse fasi del **processo** e della realizzazione del **prodotto**;
7. l'articolazione dei contenuti, coerente con gli scopi educativi e didattici;
8. le caratteristiche delle prove di verifica da proporre agli allievi per testarne la qualità del processo di apprendimento;
9. i criteri e i livelli prevedibili per la valutazione e autovalutazione degli esiti dell'apprendimento.

LA SCUOLA PERSEGUE , COME PREVISTO NELLE INDICAZIONI NAZIONALI, ALCUNI OBIETTIVI PRIORITARI:

- insegnare a ricomporre le conoscenze superando la frammentazione delle discipline;
- promuovere la capacità di cogliere gli aspetti essenziali dei problemi,
- diffondere la consapevolezza che i problemi si affrontano con la collaborazione tra nazioni e culture;
- promuovere l'impegno per una cittadinanza responsabile e rispettosa della legalità

I GRUPPI DI LAVORO nel tentativo di concretizzare un curriculum verticale sempre più completo e rispondente alle esigenze dell'utenza, hanno ritenuto necessario definire il coordinamento dei curricula, sia sul piano teorico che su quello metodologico-operativo e riprogrammare l'apprendimento nell'ottica dell'unitarietà e della verticalità .

Coerentemente con questa affermazione della C.M. 339/92, con le direttive ministeriali della Legge 28 marzo 2003 n° 53 e successive norme applicative e in riferimento alle Nuove Indicazioni 2012, **il nostro Istituto si pone l'obiettivo primario di perseguire, accanto alla continuità orizzontale, anche quella verticale.**

Il curriculum organizza e descrive l'intero percorso formativo dello studente dalla scuola dell'infanzia alla secondaria nel quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali. Gli itinerari storico-geografico-sociale, matematico-scientifico-tecnologico, artistico-creativo), sono

inscindibilmente intrecciati con quelli della relazione, che riguardano l'interazione emotivo-affettiva la comunicazione sociale ed i vissuti valoriali che si generano nella vita della scuola.

TABELLA 1 -ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE O DI CITTADINANZA COSÌ COME DEFINITE NEL “PROFILO DELLO STUDENTE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO”,

scandite anche in riferimento al termine della scuola primaria. Sono assunte quali **finalità comuni** atte ad amalgamare il curricolo in verticale e ad orientarlo nella prospettiva lunga e articolata del **compimento dell’obbligo**.

COMPETENZE DI CITTADINANZA DECLINATE CON RIFERIMENTO A Decreto n.139 del 22 agosto 2007 con “Regolamento recante norme in materia di adempimento dell’obbligo di istruzione	Le competenze di cittadinanza , di cui al Decreto n.139 del 22 agosto 2007 con il “Regolamento recante norme in materia di adempimento dell’obbligo di istruzione”, costituiscono l’espressione nazionale delle competenze chiave europee in un orizzonte formativo comprendente l’intero arco dell’obbligo scolastico.Vengono assunte quali elementi omogenei che ispirano la continuità del curricolo. I criteri e gli ambiti interessati sono di seguito indicati in tabella.		
	SCUOLA DELL’INFANZIA <i>(con riferimento ai campi d’esperienza)</i>	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
IMPARARE A IMPARARE	Riconoscimento ed espressione delle proprie emozioni, consapevolezza di desideri e paure, capacità di avvertire gli stati d’animo propri e altrui. <i>(il sé e l’altro)</i>	Conoscenza di sé (limiti, capacità...)	Conoscenza di sé (limiti, capacità...)

	Positivo rapporto con la propria corporeità. <i>(Il corpo e il movimento)</i>		
	Maturazione di una sufficiente fiducia in sé, progressiva consapevolezza delle proprie risorse e dei propri limiti. <i>(il sé e l'altro)</i>	Acquisizione di un metodo di studio e di lavoro	Acquisizione di un metodo di studio e di lavoro
	Capacità di chiedere aiuto quando occorre. <i>(il sé e l'altro)</i>		
	Curiosità e voglia di sperimentare, interazione con l'ambiente, le persone e le cose, percependone le reazioni e i cambiamenti. <i>(I discorsi, le parole e le immagini, suoni, colori, la conoscenza del mondo)</i>		
PROGETTARE	Rilevazione delle caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni. <i>(La conoscenza del mondo)</i> Formulazione di ipotesi su processi e fenomeni che appartengono all'esperienza quotidiana. <i>(La conoscenza del</i>	Uso delle conoscenze apprese per realizzare un progetto.	Uso delle conoscenze apprese per realizzare un prodotto. Organizzazione del materiale per realizzare un prodotto

	<i>mondo. I discorsi, le parole e le immagini, suoni, colori, la conoscenza del mondo)</i>		
COLLABORARE E PARTECIPARE	Condivisione di esperienze e giochi, utilizzo di materiali e risorse comuni, capacità di affrontare gradualmente i conflitti <i>(tutti i campi d'esperienza)</i>	Interazione nel gruppo.	Interazione nel gruppo. Disponibilità al confronto Rispetto dei diritti altrui
AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	Avvio al riconoscimento del rispetto delle regole del comportamento nei contesti privati e pubblici. <i>(il sé e l'altro)</i>	Rispetto degli impegni scolastici.	Assolvere gli obblighi scolastici.
	Attenzione alle consegne, capacità di appassionarsi e di portare a termine il lavoro, consapevolezza dei processi realizzati e loro documentazione. <i>(tutti i campi d'esperienza)</i>	Rispetto delle regole.	Rispetto delle regole.
COMUNICARE	Riflettere e negoziare significati. <i>(I discorsi e le parole)</i>	Comprensione ed uso dei linguaggi di vario genere.	Comprensione ed uso dei linguaggi di vario genere
	Raccontare, descrivere situazioni ed esperienze vissute. <i>(I discorsi e le parole)</i>		

	Usare con sempre maggiore proprietà la lingua italiana. <i>(I discorsi e le parole)</i> Espressione personale, con creatività e partecipazione, e sensibilità alla pluralità di culture, lingue, esperienze <i>(I discorsi e le parole; Immagini, colori, suoni)</i>		Uso dei linguaggi disciplinari.
RISOLVERE PROBLEMI	Ricerca di soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana <i>(Corpo e movimento; I discorsi e le parole; Immagini, colori, suoni; La conoscenza del mondo)</i>	Risoluzione di situazioni problematiche utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline	Risoluzione di situazioni problematiche utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline
INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	Percepire le reazioni e i cambiamenti in contesti di apprendimento. <i>(La conoscenza del mondo; Immagini, colori, suoni; Corpo e movimento)</i>	Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e tra le varie aree disciplinari.	Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi Individuare collegamenti fra le varie aree disciplinari
ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE	Sviluppo dell'attitudine a porsi domande di senso su questioni etiche e morali. <i>(il sé e l'altro)</i>	Capacità di acquisire e interpretare l'informazione.	Capacità di analizzare l'informazione Valutazione dell'attendibilità e dell'utilità
	Cogliere diversi punti di vista. <i>(il sé e l'altro)</i>		

	Rilevazione delle caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni. (<i>La conoscenza del mondo</i>)		Distinzione di fatti e opinioni
--	---	--	---------------------------------

Connessione tra la competenza chiave e le specifiche competenze disciplinari così come indicate tramite i cosiddetti “traguardi di competenza” delle Nuove Indicazioni 2012 .

Competenza chiave: COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA

ITALIANO

Traguardi di competenza

SCUOLA DELL’INFANZIA Campo di esperienza "I Discorsi e le parole"	Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati. Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in diverse situazioni comunicative. Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni ; inventa nuove parole, cerca somiglianze ed analogie tra suoni e significati. Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede ed offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definire regole. Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia. Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le terminologie digitali e i nuovi media .
SCUOLA PRIMARIA	L’allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazioni, discussioni di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. Ascolta e comprende testi orali “diretti” o “trasmessi” dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. Utilizza abilità funzionali allo studio : individua nei testi scritti informazioni utili per l’apprendimento di un argomento in lettura silenziosa dato e le mette in relazione ; le sintetizza, in funzione anche dell’esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica. Legge testi di vario genere , facenti parte della letteratura per l’infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali. Scrive testi corretti nell’ortografia, chiari e coerenti, legati all’esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli. Capisce e utilizza nell’uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di altro uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alle varietà di situazioni comunicative. E’ consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti . Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all’organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso e ai principali connettivi.
SCUOLA SECONDARIA DI I°	

GRADO	L'alunno interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre ad essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti e trasmessi dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione e l'emittente. Espone oralmente argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc..). Usa i manuali delle discipline o testi divulgativi nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni anche con l'utilizzo di strumenti informatici. Legge testi letterari di vario tipo (narrativo, poetico, teatrale, saggistico) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti. Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario. Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori. Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere appieno i significati dei testi e per correggere i propri scritti. Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori; riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.
-------	--

NUCLEI FONDANTI	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO					SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO		
	INTERO TRIENNIO	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
ASCOLTO	L'alunno ascolta e comprende consegne e comandi, narrazioni e racconti.	L'alunno dimostra attenzione verso chi parla e la mantiene durante la lettura di un semplice e breve testo; prende la parola rispettando il proprio turno e interagisce in una conversazione. Ascolta senza interrompere messaggi orali, espressi da adulti e coetanei; comprende brevi comunicazioni, consegne e storie.	L'alunno dimostra attenzione mantenendo la concentrazione durante la lettura di un testo ed interviene nel dialogo e nella conversazione in modo ordinato. Ascolta e coglie l'argomento principale dei discorsi altrui e di poesie, filastrocche e canzoni.	L'alunno mantiene l'attenzione per il periodo richiesto durante la lettura di testi di vario tipo ed interviene nel dialogo e nella conversazione in modo ordinato, formulando interventi pertinenti su un argomento stabilito. Interagisce per descrivere ed esprimere emozioni e stati d'animo. Ascolta e comprende le informazioni di un messaggio verbale e coglie il senso globale di un testo narrativo.	L'alunno mantiene l'attenzione per il periodo richiesto durante la lettura di testi di vario tipo e di crescente difficoltà ed interviene in modo significativo in una conversazione, per informarsi, richiedere, spiegare, rimanendo in argomento e prestando attenzione agli interlocutori.	L'alunno presta attenzione in situazioni comunicative diverse per periodi sempre più lunghi ed interviene in modo significativo in una conversazione, rispettando le idee altrui. Organizza un discorso su un tema affrontato in classe o su un argomento di studio. Ascolta e comprende le informazioni esplicite ed implicite di testi proposti.	L'alunno ascolta e comprende il significato globale di un messaggio e di un testo.	L'alunno ascolta in modo attivo e partecipa in modo tale da comprendere globalmente ed analiticamente vari tipi di testo, anche multimediali.	L'alunno comprende testi orali, provenienti da altre fonti, anche trasmessi dai media, distinguendo informazioni oggettive, soggettive e scopo comunicativo.

PARLATO – ORALITA'	L'alunno comunica oralmente le proprie esperienze, emozioni, sentimenti, bisogni e argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.	L'alunno si esprime con pronuncia corretta e comunica in modo semplice il proprio vissuto personale; fa ipotesi sullo sviluppo di una storia, memorizza e ripete brevi filastrocche.	L'alunno comunica con chiarezza ed ordine temporale vissuti personali e non; memorizza filastrocche, poesie e ripete il contenuto di brevi testi.	L'alunno racconta esperienze personali e risponde i testi letti e/o ascoltati nel giusto ordine cronologico; memorizza poesie, anche d'autore, e ripete il contenuto di brevi testi.	L'alunno coglie nelle conversazioni le posizioni espresse dai compagni ed esprime egli stesso una semplice opinione su un argomento. Racconta esperienze personali e risponde i testi letti e/o ascoltati ed argomenti di studio in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico.	L'alunno coglie nelle conversazioni le posizioni espresse dai compagni ed esprime egli stesso una opinione sostenendola con semplici argomentazioni. Racconta esperienze personali e risponde i testi letti e/o ascoltati ed argomenti di studio in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico, esprimendo in modo chiaro e coerente le proprie opinioni e gli stati d'animo.	L'alunno racconta con chiarezza un testo ascoltato e riferisce esperienze Interviene in modo pertinente. Espone con chiarezza il messaggio di un testo letterario.	L'alunno espone oralmente in modo chiaro, coerente e corretto argomenti di studio ed esperienze personali.	L'alunno espone oralmente in modo chiaro, coerente e corretto il contenuto di un testo letto, un'esperienza, un argomento di studio, utilizzando un lessico appropriato e seguendo un ordine logico e cronologico. Argomenta la propria tesi su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe, con dati pertinenti e motivazioni valide.
--------------------	--	--	---	--	---	---	--	--	--

NUCLEI FONDAMENTALI	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA					SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO		
	INTERO TRIENNIO	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
LETTURA	Il bambino riconosce e associa spontaneamente alcuni particolari segni della lingua scritta.	L'alunno legge correttamente semplici frasi e brevi testi narrativi e ne comprende il significato.	L'alunno legge in modo corretto e ad alta voce un semplice testo, ne comprende il significato e ne riconosce i principali elementi.	L'alunno legge in modalità silenziosa e ad alta voce curando l'espressione; comprende il messaggio globale di testi e le informazioni principali, riconosce gli elementi costitutivi di un genere testuale.	L'alunno legge in modo espressivo; comprende le informazioni esplicite di un testo narrativo ed espositivo.	L'alunno legge in modo espressivo testi narrativi, espositivi e poetici, comprendendo le informazioni esplicite ed implicite.	L'alunno legge applicando corrette modalità di lettura. Comprende ed analizza testi di vario tipo, anche multimediali, riconoscendo vari tipi di informazione ed elementi costitutivi. Esprime un personale e motivato indice di gradimento.	L'alunno utilizza modalità e strategie di lettura adeguate allo scopo per comprendere testi scritti di vario tipo e ricavare informazioni.	L'alunno legge e formula in modo appropriato la comunicazione delle conoscenze, integrando i linguaggi.

SCRITTURA	Il bambino produce spontaneamente alcune semplici parole di uso familiare.	L'alunno acquisisce le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura. Scrive sotto dettatura brevi frasi. Produce, in autonomia e nel rispetto delle principali convenzioni ortografiche, semplici frasi legate al vissuto e risponde in modo pertinente a semplici domande di comprensione di un testo. Riordina le sequenze di un testo secondo l'ordine logico e cronologico.	L'alunno consolida le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura. Scrive sotto dettatura brevi testi Individua e ricava le sequenze costitutive di un semplice testo narrativo. Manipola e rielabora le parti principali di un semplice testo narrativo e descrittivo. Produce in autonomia e nel rispetto delle convenzioni ortografiche semplici testi, anche descrittivi, legati al proprio vissuto.	L'alunno scrive sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia. Individua le parti principali di un testo narrativo e le riassume seguendo un ordine cronologico. Manipola e rielabora le parti di un testo narrativo e descrittivo. Produce, seguendo schemi, semplici testi narrativi e descrittivi. Produce e manipola in autonomia e nel rispetto delle convenzioni ortografiche semplici testi narrativi e descrittivi.	L'alunno rielabora, produce, riassume testi narrativi, descrittivi ed espositivi, sostanzialmente corretti dal punto di vista morfosintattico e lessicale, rispettando le funzioni dei principali segni interpuntivi. Raccoglie le idee, le organizza e pianifica la traccia per raccontare un'esperienza ed esprime emozioni e stati d'animo. Produce testi creativi sulla base di modelli dati (racconti brevi e poesie).	L'alunno rielabora, produce, riassume testi narrativi, descrittivi ed espositivi, sostanzialmente corretti dal punto di vista morfosintattico e lessicale, esprimendo in modo chiaro e coerente le proprie opinioni e gli stati d'animo. Raccoglie le idee, le organizza, pianifica la traccia di un racconto ed esprime emozioni e stati d'animo. Produce testi creativi sulla base di modelli dati (racconti di vario genere).	L'alunno produce semplici testi narrativi, descrittivi, anche multimediali, con controllo ortografico, rispettando la tipologia testuale richiesta. Manipola testi letti, per smontarli, riorganizzarli, ampliarli e sintetizzarli. Parafrasa semplici brani dell'antichità classica e semplici poesie.	L'alunno mette in atto tecniche, procedure e strategie con le quali si progettano e realizzano le diverse forme della comunicazione scritta sulla base di modelli appresi. Mette in atto tecniche, procedure e strategie con le quali si progettano e si realizzano le diverse forme della comunicazione scritta, sulla base di modelli appresi. Elabora testi pertinenti, coerenti, organici e corretti dal punto di vista morfosintattico e grammaticale. Riflette sui propri errori. Utilizza la video-scrittura per scrivere testi anche con il supporto orale.	L'alunno pianifica la stesura e la revisione delle diverse tipologie testuali. Elabora testi pertinenti, coerenti, organici e corretti dal punto di vista morfosintattico. Revisiona l'elaborato apportando, anche, riflessioni personali e cercando connessioni tra i diversi saperi. Riflette sui propri errori per autocorreggerli nella produzione scritta. Utilizza la video-scrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione e scrive testi digitali (e-mail, post di blog, ...).
-----------	--	--	--	--	---	--	---	---	--

NUCLEI FONDANTI	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA					SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO		
	INTERO TRIENNIO	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
RIFLESSIONE LINGUISTICA	Il bambino sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significanti.	L'alunno comprende in brevi testi il significato di parole note ;arricchisce il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche legate ai propri vissuti. Presta attenzione alla ortografia delle parole per produrre brevi messaggi e brevi testi nel rispetto delle convenzioni ortografiche.	L'alunno comprende in brevi testi il significato di semplici parole non note; arricchisce il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche legate ai propri vissuti. Riconosce in una frase i principali elementi morfologici. Presta attenzione alle sillabe all'interno delle parole e applica le conoscenze ortografiche sulla propria produzione scritta.	L'alunno comprende in brevi testi il significato di parole non note basandosi sul contesto. Usa in modo appropriato le parole man mano apprese attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura. Riconosce in una frase i fondamentali elementi sintattici e morfologici . Presta attenzione alla grafia delle parole nei testi e applica le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta.	L'alunno comprende ed utilizza in modo adeguato il lessico di base e lo arricchisce anche con l'uso guidato e non del vocabolario e riconosce i più diffusi vocaboli stranieri. Conosce i principali meccanismi di formazione delle parole e le relazioni di significato. Individua la struttura della frase semplice. Conosce le fondamentali convenzioni orografiche e si serve di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori	L'alunno comprende ed utilizza in modo consapevole il lessico e riconosce vocaboli stranieri entrati nell'uso comune. Riconosce la frase minima e le espansioni. Analizza le categorie grammaticali. Applica nella produzione scritta di testi l'autocorrezione.	L'alunno comprende ed amplia il proprio bagaglio lessicale. Opera confronti lessicali tra lingue note inserendole in un preciso contesto storico-sociale.	L'alunno utilizza la video-scrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione e scrive testi digitali anche come supporto all'esposizione orale. Utilizza strumenti di consultazione linguistica di vario tipo, anche multimediali. Opera confronti ed analisi semplici tra lingue note, inserite in un preciso contesto storico-sociale. Comprende ed usa in modo appropriato i termini specialistici e le parole in senso figurato. Riconosce l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice. Riconosce in un testo le parti del discorso, le categorie lessicali e i loro tratti grammaticali.	L'alunno utilizza strumenti di consultazione linguistica di vario tipo, anche multimediale. Opera confronti ed analisi semplici tra lingue note. Comprende ed usa in modo appropriato i termini specialistici e le parole in senso figurato. Riconosce l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e della frase complessa. Riconosce in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, e i loro tratti grammaticali.

STORIA

Traguardi di competenza

SCUOLA DELL'INFANZIA	L'alunno sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato. Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e sa metterla a confronto con altre. Riflette, si confronta e discute con gli adulti e con gli altri bambini, comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. Pone domande su temi esistenziali, religiosi, sulle diversità culturali, sulle regole del vivere insieme. Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza ed autonomia negli spazi, che gli sono familiari, modulando progressivamente i propri movimenti. Riconosce i più importanti segni della propria cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città, anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.
SCUOLA PRIMARIA	L'alunno riconosce elementi significativi del passato dal suo ambiente di vita. Riconosce, esplora in modo più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico-culturale. Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi. Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. Organizza le informazioni e le conoscenze usando concettualizzazioni pertinenti. Comprende i testi storici proposti e ne individua le caratteristiche. Usa carte geo-storiche anche con l'ausilio di strumenti informatici. Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali. Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle civiltà e società che hanno caratterizzato la storia dell'umanità. Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia.
SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO	L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali. Produce informazioni storiche con fonti di vario genere. Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio. Espone oralmente e con scritture anche digitali le conoscenze acquisite operando collegamenti. Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse. Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana, dalle forme di insediamento e di potere medievali, alla formazione dello Stato unitario fino alla nascita della Repubblica. Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea, medievale, moderna e contemporanea. Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla rivoluzione industriale alla globalizzazione. Conosce aspetti e processi essenziali della storia e del suo ambiente. Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.

NUCLEI FONDANTI	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA Obiettivi Apprendimento					SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO		
	INTERO TRIENNIO	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
USO DELLE FONTI	Il bambino ricostruisce semplici trasformazioni attraverso diverse forme didocumentazione (storia e tradizioni).	L'alunno coglie le trasformazioni del tempo. Distingue fatti nel tempo.	L'alunno individua le tracce per ricavare conoscenze sul passato personale.	L'alunno individua le tracce e le usa come fonti per ricavare conoscenze sul passato personale, familiare e delle comunità di appartenenza. Ricava da fonti di tipo diverso conoscenze semplici su momenti del passato, locali e non.	L'alunno ricava informazioni da documenti di diversa natura utili alla comprensione di un fenomeno storico. Rappresenta in un quadro storico-sociale le informazioni del passato presenti nel territorio.	L'alunno ricava informazioni da documenti di diversa natura utili alla comprensione di un fenomeno storico. Rappresenta, in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto.	L'alunno si abitua a ricercare, distinguere e selezionare fonti di diverso tipo anche digitali. Ricava informazioni da carte, mappe , risorse digitali etc.... Costruisce grafici, schemi e mappe spazio-temporali per organizzare le conoscenze studiate.	L'alunno usa fonti di tipo diverso, anche digitali, ricavandone informazioni. Costruisce grafici, mappe spazio-temporali, schemi e tabelle per organizzare le conoscenze apprese.	L'alunno usa fonti di tipo diverso, anche digitali, ricavandone informazioni. Costruisce grafici, mappe spazio-temporali, schemi e tabelle per organizzare le conoscenze apprese.
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	Il bambino fornisce dati diversi (anagrafici, fisici caratteriali) . Esegue azioni seguendo criteri di successione e contemporaneità.	L'alunno rappresenta graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati Distingue il prima dal dopo, il lontano dal vicino. Colloca nel tempo fatti ed esperienze. Riconosce i rapporti di successione e della contemporaneità. Riconosce i cicli temporali del proprio vissuto.	L'alunno utilizza gli indicatori temporali della successione e della contemporaneità. Riconosce i cicli temporali, mutamenti. Riordina eventi in successione logica (causa-effetto). Misura il tempo	L'alunno rappresenta graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati. Conosce la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo. Riconosce relazioni di successione e di contemporaneità, cicli temporali, mutamenti, permanenze in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.	L'alunno confronta i quadri storici delle civiltà studiate. Usa cronologie e carte storico/geografiche per rappresentare le conoscenze apprese.	L'alunno confronta i quadri storici delle civiltà studiate. Legge e usa cronologie e carte storico/geografiche per rappresentare le conoscenze apprese.	L'alunno colloca i fatti nel tempo e nello spazio individuandone semplici relazioni di causa-effetto e individua legami tra storia locale ed italiana.	L'alunno colloca i fatti all'interno di un periodo storico e ne individua cause e conseguenze. Formula ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze apprese. Comprende aspetti e strutture dei processi storici	L'alunno colloca i fatti all'interno di un periodo storico e ne individua cause e conseguenze.

			in modo convenzionale.					italiani, europei e mondiali e individua legami tra storia locale, europea e mondiale.	
NUCLEI FONDANTI	SCUOLA DELL'INFANZ IA	SCUOLA PRIMARIA					SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO		
	INTERO TRIENNIO	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA

STRUMENTI CONCETTUALI	Il bambino riconosce i suoi stati emotivi e ne riferisce i fattori determinanti. Compie scelte sapendole motivare. Interagisce con coetanei ed adulti. Mette in atto le prime regole di vita sociale, rispettando gli esseri umani, la natura e gli animali.	L'alunno si avvia alla conoscenza della funzione delle regole nel gruppo classe. Comprende e rappresenta semplici storie inerenti il vissuto personale.	L'alunno si avvia alla costruzione dei concetti fondamentali dell'organizzazione sociale : famiglia, gruppo, regole. Comprende vicende storiche attraverso la lettura e l'ascolto di testi riferibili alla propria esperienza.	L'alunno coglie nei fatti storici il rapporto di causa-effetto. Segue e comprende vicende storiche attraverso l'ascolto o lettura di testi dell'antichità, di storie, racconti, biografie di grandi del passato. Organizza le conoscenze acquisite in quadri sociali significativi. Individua analogie e differenze fra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo (i gruppi umani preistorici o le società di cacciatori/raccoglitori oggi esistenti).	L'alunno usa la cronologia storica secondo la periodizzazione occidentale (prima e dopo Cristo). Elabora rappresentazioni sintetiche delle società studiate mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.	L'alunno usa la cronologia storica secondo la periodizzazione occidentale (prima e dopo Cristo) e conosce altri sistemi cronologici. Elabora rappresentazioni sintetiche delle società studiate mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.	L'alunno conosce il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati. Usa le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici e di convivenza civile.	L'alunno conosce il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati. Usa le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile. Conosce ed utilizza il linguaggio specifico della disciplina.	L'alunno comprende aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei, mondiali. Comprende il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati. Usa le conoscenze apprese per comprendere problemi economici, interculturali e di convivenza civile .
	Il bambino riconosce e rappresenta graficamente e con semplici racconti orali elementi significativi del passato e del suo ambiente di vita .	L'alunno rappresenta conoscenze e concetti appresi mediante disegni e racconti orali.	L'alunno rappresenta e riferisce in modo semplice conoscenze e concetti appresi mediante racconti orali e disegni.	L'alunno rappresenta conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, racconti orali, disegni, tabelle, schemi e risorse digitali. Riferisce in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite.	L'alunno confronta aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente. Ricava e produce informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consulta testi di genere diverso, manualistici e non. Elabora in forma di racconto	L'alunno confronta aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente. Ricava e produce informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti	L'alunno impara a conoscere e ad utilizzare il linguaggio specifico della disciplina. Produce semplici testi utilizzando le conoscenze apprese.	L'alunno produce testi utilizzando le conoscenze apprese. Argomenta su conoscenze e concetti appresi.	L'alunno produce testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazioni diverse. Argomenta su conoscenze e concetti appresi usando il

					orale e scritto gli argomenti studiati. Espone in modo adeguato usando il linguaggio specifico.	iconografici e consulta testi di genere diverso, manualistici e non. Elabora in forma di racconto orale e scritto gli argomenti studiati. Espone con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina.			linguaggio specifico della disciplina.
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

GEOGRAFIA	
Traguardi di competenza	
SCUOLA DELL'INFANZIA	L'alunno sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato. Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e sa metterla a confronto con altre. Riflette, si confronta e discute con gli adulti e con gli altri bambini, comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. Pone domande su temi esistenziali, religiosi, sulle diversità culturali, sulle regole del vivere insieme. Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza ed autonomia negli spazi, che gli sono familiari, modulando progressivamente i propri movimenti. Riconosce i più importanti segni della propria cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.
SCUOLA PRIMARIA	L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globoterrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio. Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie). Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc...). Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc...) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti. Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale. Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da vari.

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO	Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa utilizzare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi. Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali. Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare. Osserva e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti delle azioni umane sui sistemi territoriali.
-------------------------------	--

NUCLEI FONDANTI	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA					SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO		
	INTERO TRIENNIO	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
ORIENTAMENTO	Il bambino si orienta nello spazio vissuto.	L'alunno riconosce la propria posizione e quella degli oggetti nello spazio vissuto.	L'alunno conosce e definisce la posizione di oggetti e persone rispetto a un punto di riferimento.	L'alunno si muove consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, dx, sx, ...).	L'alunno si orienta nello spazio e sulle carte geografiche utilizzando riferimenti topologici, punti cardinali e coordinate geografiche.	L'alunno si orienta utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al Sole. Estende le proprie carte mentali al territorio italiano e non, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documentari...).	L'alunno si orienta attraverso i punti cardinali, carte e coordinate geografiche. Si orienta in alcune realtà territoriali, anche attraverso l'uso di semplici programmi multimediali.	L'alunno si orienta attraverso i punti cardinali, carte e coordinate geografiche. Si orienta nelle realtà territoriali, anche attraverso l'uso di programmi multimediali.	L'alunno si orienta attraverso i punti cardinali, carte e coordinate geografiche. Si orienta nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'uso di programmi multimediali.

LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA'	Il bambino avvia una prima, semplice rappresentazione di ambienti di vita e di spazi noti.	L'alunno produce graficamente spazi e percorsi utilizzando una simbologia non convenzionale.	L'alunno traduce in simboli arbitrari gli elementi di uno spazio e passa gradualmente a quelli convenzionali interpretando una legenda. Descrive e rappresenta semplici spostamenti e percorsi.	L'alunno rappresenta in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, ecc...) Legge e interpreta la pianta di spazi esperienziali.	L'alunno conosce gli elementi costitutivi di una rappresentazione cartografica, interpretando ne la simbologia e individua le diverse tipologie di carte geografiche. Localizza sulla carta geografica e conosce i principali elementi fisici e antropici del territorio italiano.	L'alunno analizza i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi ad indicatori socio-demografici ed economici.	L'alunno legge ed interpreta vari tipi di carte geografiche. Conosce ed usa termini specifici ed elementi simbolici della disciplina.	L'alunno legge e interpreta vari tipi di carte geografiche utilizzando le scale di riduzione e le coordinate. Utilizza strumenti tradizionali e innovativi per comprendere i fatti e comunicarli con linguaggio specifico.	L'alunno legge e interpreta vari tipi di carte geografiche utilizzando le scale di riduzione e le coordinate. Utilizza strumenti tradizionali e innovativi per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali con linguaggio specifico.
--------------------------------	--	--	--	--	---	---	--	---	--

NUCLEI FONDANTI	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA					SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO		
	INTERO TRIENNIO	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
PAESAGGIO	Il bambino riconosce e elementi significativi del del suo ambiente di vita e di semplici spazi noti.	L'alunno acquisisce la capacità di muoversi nello spazio utilizzando gli indicatori topologici.	L'alunno esplora il territorio circostante attraverso l'approccio senso-percettivo e l'osservazione diretta.	L'alunno conosce il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta. Individua e descrive gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita della propria regione.	L'alunno conosce le principali forme e l'origine dei diversi paesaggi naturali cogliendone anche l'interazione tra elementi fisici e antropici.	L'alunno conosce gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani e non, individuandone le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.	L'alunno interpreta e confronta alcuni caratteri dei paesaggi italiani e europei . Conosce tematiche relative ai problemi di tutela ambientale e progetta semplici azioni di valorizzazione .	L'alunno interpreta e confronta vari caratteri dei paesaggi italiani e europei . Conosce tematiche e problemi relativi alla tutela ambientale e progetta azioni di valorizzazione .	L'alunno interpreta e confronta i caratteri dei paesaggi italiani , europei e mondiali. Conosce temi e problemi relativi alla tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progetta azioni di valorizzazione.
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	Il bambino riconosce semplici elementi naturali ed antropici di territori e spazi noti, individuando una prima, basilare organizzazione della piccola comunità . Coglie il valore regole condivise.	L'alunno distingue gli elementi naturali da quelli artificiali dell'ambiente circostante.	L'alunno acquisisce il concetto di territorio analizzando quello di appartenenza, riconoscendo le trasformazioni apportate dall'uomo sull'ambiente.	L'alunno comprende che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane. Riconosce, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, di interventi positivi e negativi dell'uomo e progetta soluzioni esercitando la cittadinanza attiva.	L'alunno acquisisce il concetto di regione geografica (fisica, climatica ed economica). Individua problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale, proponendo semplici soluzioni.	L'alunno approfondisce lo studio delle regioni, dal punto di vista fisico, climatico, economico, storico-culturale, amministrativo a partire dal contesto italiano. Individua problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.	L'alunno consolida il concetto di regione geografica applicandolo all'Italia e all'Europa. Analizza le relazioni tra lo spazio e l'intervento umano .	L'alunno consolida il concetto di regione geografica applicandolo all'Italia e all'Europa. Analizza le interrelazioni tra fatti e fenomeni geografici di varia natura, di portata nazionale ed europea.	L'alunno consolida il concetto di regione geografica applicandolo all'Italia, all'Europa agli altri continenti. Analizza le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici , di portata nazionale, europea e mondiale . Interpreta assetti territoriali dell' Europa e degli altri continenti nella loro evoluzione storica, politica ed economica .

LINGUA INGLESE

Traguardi di competenza

SCUOLA DELL'INFANZIA	Il bambino ascolta e comprende semplici parole e messaggi. Comprende ed esegue semplici istruzioni. Ascolta e riproduce brevi poesie, filastrocche e canzoni accompagnandole con la gestualità. Abbina il lessico alle immagini. Comprende e risponde ai saluti, sa presentarsi e chiedere il nome ai compagni. Utilizza varie e semplici formule di saluto. Utilizza semplici istruzioni legate alla vita di sezione. Nomina oggetti, giochi, numeri, colori, parti del corpo, vestiario, animali, cibo, membri della famiglia.
SCUOLA PRIMARIA	Il bambino ascolta e comprende brevi dialoghi, istruzioni e frasi di uso quotidiano. Descrive persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate. Riferisce semplici informazioni alla sfera personale. Interagisce con un compagno utilizzando espressioni già conosciute. Legge e comprende brevi e semplici testi accompagnati da supporti visivi cogliendo il significato globale e identificando parole e frasi familiari. Scrive in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, fare auguri, ringraziare, invitare qualcuno, chiedere e dare notizie.
SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO	L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero. Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio. Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti. Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo. Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline. Scrivere semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari. Individua elementi culturali veicolati della lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto. Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti. Auto-valuta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.

NUCLEI FONDANTI	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA					SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO		
	INTERO TRIENNIO	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
ASCOLTO (Comprensione orale)	Il bambino familiarizza con i primi suoni di lingua inglese. Comprende semplici parole ed espressioni . Ascolta ed esegue semplici comunicazioni dell'insegnante .	L'alunno discrimina i suoni della lingua straniera. Comprende singole parole e brevi messaggi che implicano risposte multisensoriali .	L'alunno comprende e il significato globale di alcuni dettagli di testi e di semplici istruzioni .	L'alunno comprende vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stessi, ai compagni, alla famiglia .	L'alunno comprende brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente ed identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti. Comprende brevi testi multimediali identificando e parole chiave e il senso generale .	L'alunno comprende brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente ed identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti. Comprende brevi testi multimediali identificando e parole chiave e il senso generale .	L'alunno capisce semplici indicazioni, una domanda, un invito a fare qualcosa, a condizione che qualcuno parli in modo lento e chiaro. Esegue in modo corretto istruzioni brevi e semplici. Capisce i numeri, i prezzi e le ore. Capisce il significato di brevi conversazioni.	L'alunno capisce frasi, espressioni e parole di argomento familiare (es .abitudini, la famiglia). Afferra l'informazione essenziale da discorsi e/ o audio se il commento stesso è accompagnato da immagini o da video.	L'alunno comprende i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero, etc... . Individua l'informazione principale di programmi i radio o tv su avvenimenti di attualità o su argomenti che riguardano i propri interessi. Individua, ascoltando, termini e informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.

					compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.	compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.	ripetere e/o di parlare lentam ente.		
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

NUCLEI FONDANTI	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA					SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO		
	INTERO TRIENNIO	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
LETTURA (Comprensione scritta)	N.d.r. : Nucleo fondante non contemplato nel documento delle "Indicazioni nazionali per il curricolo ... 2012".	L'alunno legge per abbinamento semplici parole apprese oralmente .	L'alunno legge e comprende il significato globale e alcuni dettagli di brevi testi di vario genere .	L'alunno comprende cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati da supporti visivi sonori, cogliendo parole e frasi già acquistate a livello orale .	Legge e comprende brevi e semplici testi, accompagnati da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.	L'alunno legge e comprende brevi e semplici testi, accompagnati da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari .	L'alunno capisce dati riguardanti persone, età, gusti, etc.). Capisce parole ed espressioni, per es: indicazioni scritte, cartoline, saluti. Legge e individua informazioni essenziali In semplici testi su argomenti noti.	L'alunno desume informazioni da testi, notizie, volantini, articoli corredati da immagini esplicative. Capisce una semplice lettera personale in cui si raccontano fatti di vita quotidiana o si pongono domande su di essa. Capisce semplici istruzioni d'uso .	L'alunno legge e individua informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano o in lettere personali. Legge testi riguardanti le istruzioni per l'uso di un oggetto, per lo svolgimento di giochi e per attività collaborative. Legge brevi storie e semplici testi narrativi corredati da immagini .
SCRITTURA (Produzione scritta)	Come sopra	L'alunno copia parole e semplici frasi già acquisite a livello orale. Civiltà Conosce e comprende le principali festività,	L'alunno scrive parole e semplici frasi già acquisite a livello orale. Civiltà Conosce e confronta	L'alunno scrive parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi	L'alunno scrive in forma comprensibile messaggi brevi e semplici per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o	L'alunno scrive in forma comprensibile messaggi brevi e semplici per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o	L'alunno dà indicazioni sulla propria persona (ad es. compilando un modulo su scuola, età, domicilio, h	L'alunno scrive una breve e semplice comunicazione e/o una semplice lettera . Descrive aspetti di vita quotidiana (ad es.	L'alunno risponde a semplici questionari. Racconta per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici. Scrive brevi lettere personali adeguate al destinatario e brevi resoconti che si avvalgano di lessico sostanzialmente appropriato e

		costumi e tradizioni dei paesi anglosassoni.	le principali festività, costumi e tradizioni dei paesi anglosassoni.	personali e del gruppo. Civiltà Conosce e confronta le principali festività, costumi e tradizioni dei paesi anglosassoni.	invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie.	invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie .	obby). Scrivere una semplice cartolina o una breve nota . Scrivere semplici frasi su di sé (ad es. dove si abita, cosa si fa, etc.) . Produce semplici frasi e testi guidati su argomenti noti. Risponde a semplici questionari .	persone, luoghi, lavoro, scuola, famiglia) . Risponde a semplici questionari.	di sintassi elementare. Descrive avvenimenti passati utilizzando un lessico semplice.
--	--	--	---	---	---	--	--	--	--

NUCLEI FONDANTI	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA			SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO		
	INTERO TRIENNIO	TRIENNIO	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO	Come sopra	N.d.r. : Le "Indicazioni nazionali per il curricolo ... - 2012" contemplano l'avvio del nucleo fondante <i>Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento</i> a partire dal quarto anno della Scuola Primaria.	L'alunno osserva coppie di parole simili come suono e distinguere il significato. Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato. Osserva la struttura delle frasi e mette in relazione costrutti e intenzioni comunicative.	L'alunno osserva coppie di parole simili come suono e distinguere il significato. Osserva parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato. Osserva la struttura delle frasi e mette in relazione costrutti e intenzioni comunicative.	L'alunno osserva la struttura delle frasi e mette in relazione costrutti e intenzioni comunicative. Riconosce i propri errori e i propri modi di apprendere la lingua straniera.	L'alunno osserva la struttura delle frasi e mette in relazione costrutti e intenzioni comunicative. Riconosce i propri errori e i propri modi di apprendere la lingua straniera. Confronta parole e strutture relative a codici verbali diversi.	L'alunno osserva la struttura delle frasi e mette in relazione costrutti e intenzioni comunicative. Riconosce i propri errori e i propri modi di apprendere la lingua straniera. Confronta parole e strutture relative a codici verbali diversi. Rileva semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune.

SECONDA LINGUA COMUNITARIA	
<i>Traguardi di competenza</i>	
SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO	L'alunno è in grado di usare la seconda lingua comunitaria per stabilire basilari contatti sociali; comprende in modo essenziale gli elementi di un discorso, interagisce in brevi conversazioni su argomenti di interesse personale e di vita quotidiana. Legge e comprende semplici testi relativi alla vita quotidiana del paese di cui studia la lingua, riguardanti i contesti lessicali trattati nel corso dell'anno. Descrive esperienze ed avvenimenti; espone opinioni e ne spiega le ragioni. Sa riferire un breve testo con l'aiuto di domande guida. Comprende e produce semplici testi descrittivi e narrativi. Mette in rapporto la cultura di origine con quella dei paesi francofoni e ispanici per sviluppare una adeguata competenza interculturale.

N.D.R. Nelle "Indicazioni nazionali per il curricolo ... - 2012" non è contemplato l'insegnamento della Seconda Lingua comunitaria, per la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria; non si forniscono pertanto traguardi di competenza in merito.

NUCLEI FONDANTI	SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO			NUCLEI FONDA	SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO		
	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA		CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
PARLATO (Produzione – interazione orale)	L'alunno interagisce in semplici e brevi scambi dialogici sui dati personali o su argomenti molto familiari .	L'alunno interagisce in semplici scambi dialogici relativi alla vita quotidiana.	L'alunno si esprime linguisticamente in modo comprensibile utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione e all'interlocutore, per interagire con un compagno o un adulto con familiarità, per soddisfare bisogni concreti, per scambiare semplici informazioni afferenti alla sfera personale.	LETTURA (Comprensione scritta)	L'alunno comprende semplici e brevi testi, consegne, parole familiari, nonché frasi molto semplici di uso quotidiano e brevi indicazioni scritte .	L'alunno legge brevi testi di diversa tipologia con giusta pronuncia e intonazione.	L'alunno comprende semplici testi di contenuto familiare e di tipo concreto (cartoline, e-mail, lettere personali, brevi articoli di cronaca).
	Descrive se stesso, la propria famiglia, gli amici .	Dà e chiede informazioni, usando un lessico adeguato e funzioni comunicative appropriate .	Parla di avvenimenti passati.		Legge semplici messaggi in modo corretto.	Comprende brevi testi su argomenti noti di vita quotidiana e di avvenimenti passati.	Trova informazioni specifiche in materiali di uso corrente (menu, prospetti, opuscoli).

NUCLEI FONDANTI	SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO			NUCLEI FONDANTI	SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO		
	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA		CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
SCRITTURA (Produzione scritta)	L'alunno completa semplici testi o moduli con i dati personali .	L'alunno scrive semplici lettere e brevi testi per riferire il proprio vissuto, le esperienze passate e i programmi per il futuro.	L'alunno scrive brevi testi su argomenti noti.	RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO	L'alunno usa in modo corretto le funzioni e le strutture linguistiche presentate.	L'alunno usa in modo corretto le funzioni e le strutture linguistiche presentate.	. L'alunno usare in modo corretto le funzioni e le strutture linguistiche presentate.
	Scrive brevi semplici lettere informali.	Risponde a questionari su argomenti quotidiani.	Redige semplici lettere personali. Risponde a questionari.				
	Risponde a semplici domande su argomenti note.						

MATEMATICA

Traguardi di competenza

SCUOLA DELL'INFANZIA	Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. Sa dire cosa potrà avvenire in un futuro immediato e prossimo in riferimento ad eventi del proprio vissuto. Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri, sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi e altre quantità. Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come: avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc.; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.
SCUOLA PRIMARIA	L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice. Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...). Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici. Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri. Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione,...). Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.
SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO	L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni. Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi. Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni. Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza. Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati. Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi. Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzanti e di definizione). Sostiene le

	proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta. Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni,...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale. Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) si orienta con valutazioni di probabilità. Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.
--	---

NUCLEI FONDANTI	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA					SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO		
	INTERO TRIENNIO	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
IL NUMERO	Il bambino raggruppa e ordina oggetti in base a criteri dati. Riconosce i numeri nell'ambiente circostante. Utilizza numeri in contesti diversi. Confronta e valuta quantità. Intuisce le prime operazioni dell'aggiungere e del togliere. Usa simboli per registrare eventi e situazioni.	L'alunno conta oggetti in ordine progressivo e regressivo. Legge, scrive e ordina i numeri naturali fino a 20. Confronta, ordina e colloca i numeri nella linea numerica stabilendo una relazione d'ordine. Opera con l'addizione e la sottrazione in situazioni rappresentate graficamente.	L'alunno conta oggetti in ordine per salti di due,tre... Legge, scrive e ordina numeri naturali entro il 100. Conosce il valore posizionale delle cifre raggruppando in base dieci. Esegue addizioni e sottrazioni in colonna senza e con il cambio. Intuisce il concetto di moltiplicazione come addizione ripetuta. Esegue l'algoritmo di semplici moltiplicazioni memorizzando le tabelline. Intuisce il concetto della divisione. Conosce i nomi relativi ai termini delle operazioni.	L'alunno legge, scrive, ordina (confronta)i numeri naturali entro il 1000. Stabilisce relazioni tra numeri naturali secondo il loro valore posizionale in base 10. Esegue addizioni e sottrazioni tra numeri naturali senza e con il cambio in riga e in colonna entro l'ordine delle migliaia. Conosce con sicurezza le tabelline dei numeri fino a 10. Esegue moltiplicazioni senza e con il cambio in riga e in colonna. Esegue divisioni in riga e in colonna con i numeri naturali e divisore ad una cifra. Individua parti frazionarie di un intero ed esprimerle graficamente. Riconosce le frazioni decimali e trasformarle in numero decimale. Conosce alcune proprietà dell'addizione e della sottrazione per facilitare il calcolo	L'alunno legge,scrive e confronta numeri naturali entro le centinaia di migliaia. Stabilisce relazioni tra numeri naturali e decimali secondo il loro valore. Conosce ed esegue gli algoritmi di calcolo delle quattro operazioni con i numeri naturali, Esegue semplici calcoli con i numeri decimali utilizzando i quattro operatori. Conosce ed applica le proprietà delle operazioni nel calcolo orale e scritto. Controlla l'esattezza dei risultati attraverso la prova delle operazioni. Individua relazioni tra numeri: multipli e divisori. Conosce, rappresenta e calcola la frazione di grandezze e di quantità numeriche. Riconosce frazioni decimali e le scrive sotto forma di numero decimale. Moltiplica e divide numeri razionali per 10, per 100 e per 1000.	L'alunno legge, scrive, confronta e opera con i numeri naturali e decimali. Consolida la consapevolezza del valore posizionale delle cifre. Padroneggia gli algoritmi di calcolo delle quattro operazioni con i numeri naturali e decimali. Utilizza le proprietà delle quattro operazioni anche per facilitare il calcolo mentale. Riconosce e costruisce relazioni tra numeri naturali. Stima il risultato di semplici operazioni valutando l'opportunità di ricorrere anche all'uso della calcolatrice per controllarne la correttezza. Opera con le frazioni, riconosce frazioni equivalenti. Utilizza numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane. Interpreta i numeri interi negativi in contesti concreti. Risolve semplici espressioni aritmetiche. Riproduce in scala una figura assegnata (utilizzando ad esempio la carta a quadretti) Conosce ed utilizza la numerazione romana	L'alunno esegue addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra numeri conosciuti. Dà stime approssimate per il risultato di una operazione e controllare la plausibilità di un calcolo. Rappresenta i numeri conosciuti sulla retta utilizzando scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. Individua e comprende il significato di multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri e saperli utilizzare anche in situazioni concrete. In casi semplici scompone numeri naturali in fattori primi e conosce l'utilità di tale scomposizione per diversi fini. Comprende il significato di potenza ed utilizza le relative proprietà per semplificare i calcoli. Esprime misure utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative. Esegue semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni.	L'alunno esegue addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti. Comprende il significato di potenza e di estrazione di radice come sua operazione inversa e utilizza le relative proprietà. Sa che non si può trovare una frazione o un numero decimale che elevato al quadrato dà 2, o altri numeri interi. Esegue espressioni di calcolo con i numeri periodici. Utilizza il concetto di rapporto fra numeri o misure ed esprimerlo sia nella forma decimale, sia mediante frazione, essendo consapevole di vantaggi e svantaggi delle diverse rappresentazioni. Imposta uguaglianze di rapporti per risolvere problemi di proporzionalità e percentuale.	Esegue addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti. Rappresenta i numeri conosciuti sulla retta utilizzando scale graduate in contesti significativi per le scienze e la tecnica. Esegue espressioni di calcolo con i numeri relativi. Esegue espressioni di calcolo letterale

NUCLEI FONDANTI	SCUOLA DELL'INFANZIA INTERO TRIENNIO	SCUOLA PRIMARIA					SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO		
		CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
SPAZI E FIGURE	Il bambino individua le posizioni degli oggetti in riferimento a sé. Esegue i percorsi più idonei per raggiungere una meta prefissata. Individua le forme geometriche nell'ambiente circostante.	L'alunno individua gli indicatori topologici rispetto a se stesso e agli altri. Esegue ,descrive e rappresenta percorsi. Individua nella realtà somiglianze e differenze tra oggetti; riconosce le principali figure geometriche.	L'alunno comunica la posizione degli oggetti nell'ambiente in base a diversi punti di riferimento. Esegue un semplice percorso secondo le istruzioni ricevute. Riconosce,denomina e descrive i principali elementi geometrici e le figure piane. Individua simmetrie in oggetti e figure date.	L'alunno descrive un percorso e da istruzioni indicando la direzione e il verso. Classifica le figure geometriche dello spazio individuandone gli elementi costitutivi. Riconosce e denomina linee stabilendo relazioni tra le stesse. Riconosce, denomina e rappresenta gli angoli . Descrive gli elementi significativi di una figura piana.	L'alunno localizza e comunica la posizione di oggetti nello spazio fisico rispetto a se stessi, ad altre persone epunti di riferimento oggettivi. Classifica linee e definire relazioni tra due o più linee. Descrive , classifica e rappresenta le principali figure geometriche individuandone gli elementi significativi. Classifica e misurare gli angoli. Riconosce ed effettua trasformazioni isometriche. Determina il perimetro dei poligoni conosciuti utilizzando le formule convenzionali. Conosce i concetti di congruenza, di isoperimetria e di equiestensione.	L'alunno utilizza il piano cartesiano per localizzare i punti. Descrive e classifica figure geometriche identificandone elementi significativi . Riproduce figure utilizzando strumenti opportuni. Utilizza il piano cartesiano per localizzare punti. Riconosce rotazioni, traslazioni e simmetrie. Confronta e misura angoli. Distingue i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità e verticalità. Riproduce in scala una figura assegnata. Determina perimetro e area delle figure piane conosciute.	L'alunno riproduce figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro,software di geometria). Conosce definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali...), delle principali figure piane. Riproduce figure e disegni geometrici in base a una descrizione e codificazione fatta da altri. Risolve problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.	L'alunno riproduce figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro,software di geometria). Riproduce figure e disegni geometrici in base a una descrizione data. Riconosce figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata. Conosce e utilizza le principali trasformazioni geometriche e i loro invarianti. Conosce il Teorema di Pitagora e le sue applicazioni in matematica e in situazioni concrete. Determina l'area di semplici figure scomponendole in figure elementari, e/o utilizza le più comuni formule. Stima per difetto e per eccesso l'area di una figura delimitata anche da linee curve.	L'alunno conosce il numero π e calcola l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza, conoscendo il raggio, e viceversa. Rappresenta punti, segmenti e figure sul piano cartesiano. Riproduce figure e disegni geometrici in modo appropriato e con accuratezza. Riproduce figure e disegni geometrici in base a una descrizione data. Visualizza oggetti tridimensionali a partire da rappresentazioni bidimensionali e saperli rappresentare. Calcola l'area e il volume delle figure solide più comuni e ne da stime di oggetti della vita quotidiana. Risolve problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure solide.
	Il bambino raggruppa oggetti secondo semplici criteri di attribuzione.	L'alunno classifica numeri, figure e oggetti in base a una o più proprietà utilizzando rappresentazioni opportune. Stabilisce relazioni oggettive in situazioni significative.	L'alunno rappresenta relazioni attraverso semplici diagrammi e tabelle. Rappresenta e risolve semplici situazioni problematiche utilizzando le operazioni conosciute.	L'alunno comprende e risolve una situazione problematica attraverso varie rappresentazioni grafiche e aritmetiche.	L'alunno analizza il testo di situazioni problematiche individuando le informazioni necessarie, quelle implicite , quelle mancanti o superflue.	L'alunno analizza il testo di un problema e valuta la coerenza delle informazioni . Organizza un percorso risolutivo di un problema e lo esplicita anche attraverso schemi e diagrammi.	L'alunno sa analizzare e organizzare dati numerici e relazionali di un problema. Sa esprimere le fasi risolutive di un problema rappresentandole con diagrammi. Trova le relazioni esistenti fra misure di grandezza	L'alunno interpreta, costruisce e trasforma formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà. Esprime la relazione di proporzionalità con un'uguaglianza di frazioni e viceversa.	L'alunno interpreta, costruisce e trasforma formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà.

NUCLEI FONDANTI	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA					SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO		
	INTERO TRIENNIO	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
RELAZIONI E FUNZIONI	Il bambino intuisce la necessità della misurazione. effettua prime misurazioni con strumenti arbitrari alla sua portata.	L'alunno compie confronti diretti di grandezze misurabili.	L'alunno effettua misurazioni dirette ed indirette di lunghezze e le esprime secondo unità di misura arbitrarie.	L'alunno misura grandezze utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali. Classifica numeri, figure e oggetti argomentando sui criteri usati nei contesti.	L'alunno organizza un percorso risolutivo confrontandolo con altre possibili soluzioni. Conosce le unità di misura del SI per effettuare misurazioni e stime. Passa da un'unità di misura ad un'altra tra quelle di uso più comune.	L'alunno conosce e sa operare con le principali unità di misura: lunghezza, angoli, area, capacità, massa/peso, tempo e misure di valore. Sa passare da un'unità di misura all'altra.	L'alunno sa analizzare e organizzare dati numerici e relazionali di un problema. Sa esprimere le fasi risolutive di un problema rappresentandole con diagrammi. Trova le relazioni esistenti fra misure di grandezza.	L'alunno usa il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle, e per conoscere in particolare le principali funzioni e i loro grafici.	L'alunno usa il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle, e per conoscere in particolare le principali funzioni e i loro grafici. Esplora e risolve problemi utilizzando equazioni di primo grado.
	Il bambino previsionsi sull'effetto disemplici eventi diretti e personali. Si avvia ad una prima raccolta di dati reali	L'alunno raccoglie dati e li organizza mediante semplici rappresentazioni grafiche.	L'alunno esegue indagini, formula domande e raccoglie informazioni. Conosce ed utilizza i connettivi logici, i quantificatori e i termini della probabilità.	L'alunno organizza un'indagine reperendo, rappresentando ed interpretando dati. Effettua valutazioni di probabilità di eventi. Distingue situazioni certe, incerte, possibili ed impossibili.	L'alunno legge e rappresenta i dati in tabelle e diagrammi di vario tipo. Ricava la moda e la media aritmetica. Usa i quantificatori e i termini statistici in relazione ad eventi concreti o ipotizzati.	L'alunno compie rilevamenti statistici e li rappresenta con tabelle e diagrammi. Descrive un grafico ed utilizza le informazioni usando anche le nozioni di moda, mediana, media aritmetica e frequenza. Opera nell'ambito della probabilità.	L'alunno sa raccogliere i dati di una indagine statistica e rappresentarli graficamente in diversi modi.	L'alunno rappresenta insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico.	L'alunno rappresenta insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico. In situazioni significative, confronta dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative. Sceglie ed utilizza valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione. In semplici situazioni aleatorie, individuagli eventi elementari, assegna a essi una probabilità, calcola la probabilità di qualche evento, scomponendolo in eventi elementari disgiunti. Riconosce coppie di eventi complementari, incompatibili, indipendenti.

SCIENZE	
Traguardi di competenza	
SCUOLA DELL'INFANZIA	Il bambino osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.
SCUOLA PRIMARIA	L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali. Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli. Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute. Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. Esponde in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.
SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO	L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite. Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni. Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti. Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo. E' consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili. Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo. Ha curiosità ed interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.

NUCLEI FONDANTI	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA					SCUOLA SECONDARIA		
	INTERO TRIENNIO	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
FISICA E CHIMICA	Il bambino utilizza i cinque sensi per caratterizzare alcuni oggetti o aspetti della realtà concreta. Raggruppa oggetti di uso comune in base alla funzione e al materiale. Individua qualità e proprietà di semplici oggetti di uso comune. Elabora semplici resoconti da sperimentazioni concrete.	L'alunno esplora, conosce con i sensi e descrive la realtà circostante. Confronta, raggruppa e classifica oggetti in base ad un criterio dato. Distingue parti di un oggetto e li rappresenta. Individua qualità e proprietà di oggetti e materiali. Riconosce caratteristiche e fisiche dei materiali e degli oggetti funzionali al loro uso. Assume comportamenti corretti e responsabili nei confronti dell'ambiente.	L'alunno individua e riconosce le principali proprietà dei materiali e oggetti e ne caratterizza le trasformazioni, riconoscendovi grandezze da misurare. Esplora la realtà attraverso le percezioni. Espone i risultati dell'esperimento in modo essenziale. Assume atteggiamenti di cura e di rispetto verso l'ambiente naturale ed i suoi elementi.	L'alunno individua, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, ne analizza qualità e proprietà, li descrive nella loro unitarietà e nelle loro parti, li scompone e li ricompone, ne riconosce funzioni e modi d'uso. Seria e classifica oggetti in base alle loro proprietà.	L'alunno seria in base a una proprietà, alla costruzione e all'utilizzo di strumenti, anche di uso comune, per effettuare misurazioni sia in unità arbitrarie che convenzionali. Osserva i comportamenti di materiali comuni in molteplici situazioni sperimentabili per individuarne proprietà. Produce miscele eterogenee e soluzioni, passaggi di stato e combustioni, per osservare e interpretare i fenomeni in termini di variabili e di relazioni tra esse.	L'alunno individua, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici. Individua le proprietà di alcuni materiali, realizza sperimentalmente semplici soluzioni. Osserva e schematizza costruendo semplici modelli interpretativi e provando ad esprimere in forma grafica le relazioni tra variabili individuate.	L'alunno utilizza i concetti fisici fondamentali quali: pressione, volume, peso, temperatura, calore, ecc., in varie situazioni di esperienza; in alcuni casi raccoglie dati su variabili rilevanti di differenti fenomeni, trovare relazioni quantitative e le esprime con rappresentazioni formali di tipo diverso. Realizza esperienze quali ad esempio: vasi comunicanti, riscaldamento dell'acqua fusione del ghiaccio. Interpreta sulla base di modelli semplici la struttura della materia e realizza esperienze quali ad esempio : soluzioni in acqua.	L'alunno utilizza i concetti fisici fondamentali quali: pressione, volume, peso, velocità, peso specifico, forza, temperatura, calore, ecc., in varie situazioni di esperienza; in alcuni casi raccoglie dati su variabili rilevanti di differenti fenomeni, trova relazioni quantitative ed esprimerle con rappresentazioni formali di tipo diverso. Realizza esperienze quali ad esempio: galleggiamento, vasi comunicanti, riscaldamento dell'acqua fusione del ghiaccio. Sperimenta reazioni (non pericolose) anche con prodotti chimici di uso domestico, osserva e verbalizza, anche con schemi e disegni, lo svolgersi delle reazioni (combustione di una candela, bicarbonato di sodio + aceto).	L'alunno utilizza i concetti fisici fondamentali quali: lavoro, carica elettrica e magnetismo in varie situazioni di esperienza; in alcuni casi raccoglie dati su variabili rilevanti di differenti fenomeni, trova relazioni quantitative e le esprime con rappresentazioni formali di tipo diverso. Realizza esperienze quali ad esempio: costruzione di un circuito pila-interruttore- lampadina. Costruisce e utilizza correttamente il concetto di energia come quantità che si conserva; individua la sua dipendenza da altre variabili; riconosce l'inevitabile produzione di calore nelle catene energetiche reali. Realizza esperienze quali ad esempio: dinamo, elica rotante sul termosifone , riscaldamento dell'acqua con il frullatore. Assume comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili.

NUCLEI FONDANTI	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA					SCUOLA SECONDARIA		
	INTERO TRIENNIO	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA	Il bambino percepisce i cambiamenti nelle cose, nell'ambiente e nelle persone. Sa elaborare gli esiti di semplici esplorazioni dell'ambiente.	L'alunno osserva e riconosce le caratteristiche di viventi e non viventi. Legge semplici relazioni tra fenomeni in chiave temporale e causale.	L'alunno osserva elementi della realtà circostante per cogliere somiglianze e differenze utilizzando opportuni strumenti e operando classificazioni. Descrive semplici <i>fenomeni</i> della vita quotidiana. Osserva trasformazioni e li rappresenta. Osserva e confronta fenomeni per coglierne gli aspetti caratterizzanti.	L'alunno individua strumenti e unità di misura appropriati alle situazioni problematiche in esame, fa misurazioni e usa la matematica conosciuta per trattare i dati. Descrive semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore, ecc. Osserva, con uscite all'esterno, le caratteristiche dei terreni e delle acque. Riconosce e descrive le caratteristiche del proprio ambiente. Osserva e interpreta le trasformazioni ambientali naturali e quelle ad opera dell'uomo. Ha familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici e con la periodicità dei fenomeni celesti.	L'alunno opera in contesti concreti di esperienza quotidiana per acquisire i concetti geometrici e fisici fondamentali. Effettua osservazioni frequenti e regolari a occhio nudo e con strumenti di una porzione dell'ambiente nel tempo per individuare elementi costitutivi, connessioni e trasformazioni. Individua le strutture del suolo e le relazioni tra suoli e viventi. Osserva ed esplora ambienti per distinguere le componenti fondamentali, per cogliere le diversità tra ecosistemi, per individuare le interrelazioni tra viventi e ambienti.	L'alunno individua le relazioni in un ecosistema tra elementi fisici e biologici. Legge, comprende, analizza fenomeni e individua interazioni tra gli stessi. Comincia a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia. Conosce, ricostruisce e interpreta il movimento dei diversi oggetti celesti. Prosegue l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.	L'alunno osserva, descrive e comprende attraverso semplici esperimenti le caratteristiche principali di aria, acqua e suolo.	N.d. R : Nucleo non sviluppato nella classe seconda, bensì nella terza.	L'alunno osserva, modella ed interpreta i più evidenti fenomeni celesti attraverso l'osservazione del cielo notturno e diurno, utilizzando anche planetari o simulazioni al computer. Spiega anche per mezzo di simulazioni, i meccanismi delle eclissi di sole e di luna. Conosce i principali tipi di rocce ed i processi geologici da cui hanno avuto origine. Conosce la struttura della Terra e i suoi movimenti interni (tettonica a placche). Individua i rischi sismici, vulcanici e idrogeologici della propria regione per pianificare eventuali attività di prevenzione.

NUCLEI FONDANTI	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA					SCUOLA SECONDARIA		
	INTERO TRIENNIO	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
BIOLOGIA	Il bambino distingue gli organismi animali da quelli vegetali. Conosce le parti del proprio corpo e le loro funzioni. Segue semplici norme di igiene personale.	L'alunno coglie uguaglianze e differenze, peculiarità tra organismi animali. Coglie uguaglianze e differenze, peculiarità tra organismi vegetali.. Rispetta il proprio corpo curando l'igiene personale.	L'alunno analizza e classifica gli esseri viventi. Osserva e descrive animali e vegetali. Individua le necessità primarie di ogni essere vivente. Ha cura del proprio corpo assumendo corrette abitudini alimentari.	L'alunno osserva i momenti significativi nella vita di piante e animali, realizzando allevamenti in classe di piccoli animali, semine in terrari e orti, ecc. Individua somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali. Osserva e presta attenzione al funzionamento del proprio corpo per riconoscerlo come organismo complesso, proponendo modelli elementari del suo funzionamento. Riconosce in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri.	L'alunno conosce le strutture fondamentali delle piante. Conosce le caratteristiche morfologiche degli animali. Utilizza i criteri di classificazione acquisiti nel tempo per descrivere scientificamente esseri viventi e non. Osserva,individua e descrive interazioni tra organismi di un ambiente. Ricava informazioni da un'esperienza o da un testo scientifico	L'alunno descrivee interpreta il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente; costruisce modelli plausibili sul funzionamento dei diversi apparati, elabora primi modelli intuitivi di struttura cellulare. Acquisisce le prime informazioni sulla riproduzione e la sessualità. Ha cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio. Espone gli argomenti di studio utilizzando un linguaggio specifico	L'alunno realizza esperienze quali ad esempio: dissezione di una pianta, modellizzazione di una cellula, osservazione di cellule vegetali al microscopio, coltivazione di muffe e microorganismi. Riconosce le somiglianze e le differenze del funzionamento delle diverse specie di viventi. Comprende il senso delle grandi classificazioni. Realizza esperienze quali ad esempio: coltivazioni erbacee per osservare la variabilità in individui della stessa specie. Sviluppa progressivamente la capacità di spiegare il funzionamento macroscopico dei viventi con un modello cellulare (collegando ad esempio : la crescita delle piante con la fotosintesi)	L'alunno sviluppa progressivamente la capacità di spiegare il funzionamento macroscopico dei viventi con un modello cellulare (collegando per esempio: la respirazione con la respirazione cellulare, l'alimentazione con il metabolismo cellulare). Sviluppa la cura e il controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione e il rispetto delle principali norme di profilassi.	L'alunno conosce le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari acquisendo le prime elementari nozioni di genetica. Sviluppa progressivamente la capacità di spiegare il funzionamento macroscopico dei viventi con un modello cellulare (collegando per esempio: la crescita e lo sviluppo con la duplicazione delle cellule). Rispetta e preserva la biodiversità nei sistemi ambientali. Acquisisce corrette informazioni sullo sviluppo puberale e la sessualità ; sviluppando la cura e il controllo della propria salute; evita consapevolmente i danni prodotti dal fumo, dall'alcool e dalle droghe.

SCIENZE MOTORIE	
Traguardi di competenza	
SCUOLA DELL'INFANZIA	L'alunno riconoscere il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresentare il corpo fermo e in movimento. Vive pienamente la propria corporeità, percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo. Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, d'igiene e di sana alimentazione. Prova piacere nel movimento e sperimentare schemi posturali e motori, applicandoli nei giochi individuali e di gruppo.
SCUOLA PRIMARIA	L'alunno ha padronanza dei diversi schemi motori. Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo. Riconosce i principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo e a un corretto regime alimentare. Adotta comportamenti adeguati per la sicurezza nell'ambiente di vita, di scuola, nei giochi e negli sport.
SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO	L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti. Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite, adattando il movimento in situazione. Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando attivamente i valori sportivi (fair play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole. Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione. Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri. È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.

NUCLEI FONDANTI	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA		SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO		
	INTERO TRIENNIO	TRIENNIO	BIENNIO	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	Il bambino riconosce le potenzialità sensoriali, ritmiche ed espressive del corpo.	L'alunno controlla e gestisce le condizioni di equilibrio statico-dinamico del proprio corpo. Coordina e utilizza diversi schemi motori combinati tra loro, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali.	L'alunno assume con il corpo delle posizioni a fermo e in equilibrio.	L'alunno utilizza le abilità coordinative per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport. Utilizza l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali. Realizza movimenti e sequenze di movimenti su strutture temporali semplici.	L'alunno utilizza e trasferisce le abilità coordinative acquisite per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport. Applica schemi e azioni di movimento per risolvere un problema motorio anche in forma originale e creativa. Realizza movimenti e sequenze di movimenti su strutture temporali sempre più complesse.	L'alunno utilizza e trasferisce le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici nei vari sport. Utilizza l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali. Utilizza e correla le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva.
IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO-ESPRESSIVA	Il bambino si muove creativamente e si orienta nello spazio.	L'alunno utilizza in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione, trasmettendo nel contempo contenuti emozionali.	L'alunno esegue con il corpo movimenti sempre più precisi e armoniosi.	L'alunno conosce il linguaggio del corpo e utilizzare i vari codici espressivi per rappresentare idee mediante gestualità e posture. Conosce e distingue i gesti motori di compagni e avversari in situazione di gioco e sport. Conosce il regolamento e i gesti arbitrari degli sport praticati.	L'alunno conosce e utilizza il linguaggio del corpo combinando la componente comunicativa e quella estetica per rappresentare idee, stati d'animo e storie. Decodifica i gesti di compagni e avversari in situazione di gioco e sport. Applica il regolamento e i gesti arbitrari degli sport praticati.	L'alunno conosce e applica semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee mediante gestualità e posture. Decodifica i gesti di compagni e avversari in situazione di gioco e sport. Decodifica i gesti arbitrari in relazione all'applicazione del regolamento di gioco.

NUCLEI FONDANTI	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA		SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO		
	INTERO TRIENNIO	TRIENNIO	BIENNIO	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	Il bambino si avvia a riconoscere ed applicare corrette modalità esecutive nei giochi motori .	L'alunno partecipaattivamente alle varie esperienze di gioco e di sport, cooperando e interagendo positivamente con gli altri, comprendendo il valore delle regole e dell'importanza di rispettarle.	L'alunno partecipa attivamente ai giochi sportivi e non, organizzati anche in forma di gara, collaborando con gli altri, accettando la sconfitta, rispettando le regole, accettando la diversità, manifestando senso di responsabilità.	L'alunno sviluppa le abilità motorie e sportive per adattare il movimento alle situazioni di gioco. Imposta la tecnica dei giochi sportivi e sviluppare forme semplificate di competizione. E' positivo nella cooperazione ed accettazione del ruolo nel gioco. Conosce e applica il regolamento tecnico degli sport praticati, assumendo anche il ruolo di arbitro. Rispetta le regole durante lo svolgimento di giochi e gare individuali e stabilire rapporti interpersonali corretti .	L'alunno utilizza le abilità motorie e sportive acquisite, adattando il movimento in situazione. Consolida la tecnica dei giochi sportivi e impostare azioni di gioco più complesse. Partecipa alla scelta della tattica di squadra e alla sua realizzazione. Conosce e applica correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati, assumendo anche il ruolo di arbitro. Applica il fair play durante lo svolgimento di giochi e gare individuali e di squadra.	L'alunno padroneggia le capacità di coordinamento, adattandole alle situazioni di gioco. Realizza strategie di gioco, collaborare e partecipare in forma propositiva alle scelte della squadra. Conosce e applica correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati, assumendo anche il ruolo di arbitro. Gestisce in modo consapevole le situazioni competitive, sia in caso di vittoria sia in caso di sconfitta.

NUCLEI FONDANTI	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA		SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO		
SICUREZZA E PREVENZIONE , SALUTE E BENESSERE	Il bambino è autonomo nell'alimentarsi e nel vestirsi. Cura la propria persona, l'ambiente, gli oggetti personali, i materiali comuni nella prospettiva della salute e dell'ordine.	TRIENNIO	BIENNIO	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
		L'alunno percepisce e riconosce “ sensazioni di benessere” legate all'attività ludico - motoria, in relazione anche ad una corretta alimentazione.	L'alunno riconosce il rapporto tra alimentazione, esercizio fisico e salute, assumendo adeguati comportamenti e stili di vita salutistici. Svolge un ruolo attivo nelle attività di gioco-sport, interagendo in modo collaborativi con i compagni, rispettando le regole.	L'alunno acquisisce consapevolezza delle funzioni fisiologiche e dei loro cambiamenti conseguenti all'attività motoria . Impara a distribuire lo sforzo fisico in relazione all'attività richiesta. Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri. Riconosce ed applica a se stesso comportamenti di promozione dello “star bene” .	L'alunno giunge, secondo i propri tempi, alla presa di coscienza che l'attività fisica realizzata e le procedure utilizzate migliorano le prestazioni. E' in grado di distribuire lo sforzo in relazione all'attività richiesta. Utilizza in modo responsabile spazi e attrezzature. Assume atteggiamenti corretti.	L'alunno è in grado di conoscere i cambiamenti dell'età e applicarsi a seguire un piano di lavoro per migliorare le prestazioni. E' in grado di distribuire lo sforzo in relazione all'attività richiesta. Dispone, utilizza e ripone gli attrezzi. Riconosce i benefici dell'attività fisica. Conosce ed è consapevole degli effetti nocivi di sostanze illecite o che inducono dipendenza.

ARTE E IMMAGINE	
<i>Traguardi di competenza</i>	
SCUOLA DELL'INFANZIA	L'alunno comunica ed esprime emozioni, racconta utilizzando i linguaggi non verbali e diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione. Inventa storie e sa esprimerle attraverso il disegno, la pittura ed altre attività manipolative; segue con curiosità spettacoli di vario tipo, anche visivi; sviluppa interesse per la fruizione di opere d'arte Sperimenta le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, utilizzando anche le tecnologie.
SCUOLA PRIMARIA	L'alunno utilizza le conoscenze sul linguaggio visuale per produrre e rielaborare in modo creativo le immagini attraverso molteplici tecniche di materiali e di strumenti diversificati. Utilizza i diversi codici del linguaggio visuale per osservare, descrivere e leggere immagini. Riconosce i beni paesaggistici ed artistico-culturali presenti nel proprio territorio e mette in atto comportamenti di rispetto e di tutela.
SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO	L' alunno legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio. Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio e è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione. Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.

NUCLEI FONDANTI	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA		SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO		
	INTERO TRIENNIO	TRIENNIO	BIENNIO	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
ESPRIMERSI e COMUNICARE	Il bambino esplora immagini, forme e oggetti presenti nell'ambiente utilizzando le capacità visive, uditive, olfattive, gestuali, tattili. Rappresenta graficamente oggetti, persone e situazioni legati a contesti noti utilizzando materiali diversi.	L'alunno coglie e descrive il messaggio di una semplice immagine, grafica, plastica, pittorica, dando spazio alle proprie emozioni e riflessioni.	L'alunno utilizza strumenti e regole per produrre immaginigrafiche, pittoriche, plastiche attraverso processi di manipolazione, rielaborazione e associazione di codici, di tecniche e materiali diversi tra loro, esprimendo e comunicando emozioni e riflessioni.	L'alunno 1. Produce messaggi visivi, con l'uso di tecniche e materiali diversi, ispirati alla Storia dell'Arte. 2. Rielabora in modo personale un tema o un soggetto dato.	L'alunno 1. Produce messaggi visivi, in modo personale e creativo con l'uso corretto di regole e tecniche artistiche, ispirati alla Storia dell'Arte. 2. Rielabora creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini.	L'alunno 1. Produce elaborati creativi, utilizzando le metodologie operative delle differenti tecniche artistiche, ispirati alla Storia dell'Arte. 2. Rielabora creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini.
OSSERVARE e LEGGERE LE IMMAGINI	Il bambino riconosce, attraverso un approccio operativo, linee, colori e forme presenti nelle immagini	L'alunno esplora immagini, forme e oggetti presenti nell'ambiente e ne comprende semplici funzioni comunicative	L'alunno legge e comprende semplici messaggi visivi ed utilizza diversi codici per produrre immagini	L'alunno 1. Osserva e descrive gli elementi più semplici di un'immagine e della realtà.	L'alunno 1. Osserva e descrive, con un linguaggio appropriato, gli elementi del codice visivo presenti in un'immagine o nella realtà.	L'alunno 1. Osserva e descrive, con un linguaggio appropriato, cogliendone il significato, le opere d'arte e le immagini della comunicazione multimediale.

NUCLEI FONDANTI	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA		SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO		
	INTERO TRIENNIO	TRIENNIO	BIENNIO	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE	Il bambino usa il colore a fini espressivi.	L'alunno riconosce, sperimenta, combina gli elementi base del linguaggio delle immagini (segno, linea, colore, forme).	L'alunno riconosce ed apprezza il patrimonio artistico del proprio territorio .	L'alunno	L'alunno	L'alunno
		Esprime la propria creatività in produzioni di vario tipo utilizzando semplici tecniche, materiali e strumenti diversificati.	Legge in alcune opere d'arte di diverse epoche storiche semplici elementi compositivi ed espressivi.	1. Conosce le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio 2. Conosce le linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici.	1. Conosce le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio. 2. Conosce le linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici.	1. Conosce le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio. 2. Conosce le linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici.

TECNOLOGIA	
Traguardi di competenza	
SCUOLA DELL'INFANZIA	Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/ sotto, destra/sinistra, ecc.; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali. Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi. Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.
SCUOLA PRIMARIA	L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale. Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento. Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.
SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO	L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali. Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte. È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo, in ogni innovazione, opportunità e rischi. Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali. Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale. Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso. Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione. Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni. Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.

NUCLEI FONDANTI	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA		SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO		
	INTERO TRIENNIO	TRIENNIO	BIENNIO	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
OSSERVARE E SPERIMENTARE	Il bambino esercita il pensiero logico per stimolare la curiosità alla scoperta visiva, manipolativa e tattile dell'artefatto.	L'alunno scopre le caratteristiche di alcuni materiali attraverso l'osservazione e la loro manipolazione.	L'alunno osserva oggetti del passato, rileva le trasformazioni di utensili e processi produttivi	L' alunno osserva e descrive semplici processi produttivi.	L' alunno descrive processi produttivi anche eseguendo rilievi grafici o fotografici.	L' alunno descrive processi di produzione energetica.
		Conosce gli strumenti essenziali del disegno tecnico.	Conosce e utilizza in modo corretto gli strumenti essenziali del disegno tecnico.	Impiega gli strumenti e le regole del disegno tecnico nelle costruzioni geometriche.	Impiega gli strumenti e le regole del disegno tecnico nelle costruzioni di figure piane e solide	Impiega gli strumenti e le regole del disegno tecnico nelle costruzioni di figure solide utilizzando anche il metodo delle assonometrie.
		Conosce le parti principali del computer e utilizzare semplici programmi didattici.	Conosce le funzioni principali del computer e usarlo per i primi approcci di videoscrittura.	Si accosta alle applicazioni informatiche esplorandone funzioni e potenzialità.	utilizzando anche il metodo delle proiezioni ortogonali.	Usa le applicazioni informatiche per analizzare e catalogare i dati.
					Usa le applicazioni informatiche per effettuare ricerche e per produrre presentazioni multimediali.	

NUCLEI FONDANTI	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA		SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO		
	INTERO TRIENNIO	TRIENNIO	BIENNIO	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
TRASFORMARE E PRODURRE	Il bambino realizza un semplice oggetto con materiali diversi.	L'alunno realizza un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni Esegue interventi di decorazione sul proprio corredo scolastico.	L'alunno realizza un oggetto con materiali riciclati descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni Esegue interventi di riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico.	L'alunno smonta e rimonta semplici oggetti. Costruisce semplici manufatti con materiali facilmente reperibili .	L' alunno costruisce oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti.	L' alunno realizza manufatti con materiali facilmente reperibili seguendo un iter progettuale.
PREVEDERE , IMMAGINARE E PROGETTARE	Il bambino raggruppa ed ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità.	L'alunno effettua stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico.	L'alunno riconosce i difetti di un oggetto e immagina possibili miglioramenti. Pianifica la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.	L' alunno analizza diverse parti di un oggetto .	L' alunno si approccia alla pianificazione delle diverse fasi per la realizzazione di un oggetto.	L 'alunno pianifica le fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano .

MUSICA	
Traguardi di competenza	
SCUOLA DELL'INFANZIA	Il bambino è in grado di comunicare ed esprimere emozioni attraverso l'ascolto del messaggio sonoro-musicale e grazie alle prime esperienze di una pratica musicale e condivisa, utilizzando voce, corpo ed oggetti. Si orienta nel mondo circostante esplorando e decodificando i suoni percepiti e riprodotti
SCUOLA PRIMARIA	L'alunno è capace di riconoscere elementi costitutivi di un semplice brano musicale, adottando le prime strategie per l'ascolto, l'interpretazione, la descrizione e l'apprezzamento dello stesso. Sa eseguire da solo e in gruppo semplici brani vocali e/o strumentali, tramite strumenti didattici e non, avvalendosi anche delle risorse fornite dalla tecnologia informatica. L'alunno è in grado di orientarsi nel fonorama circostante esplorando gli eventi sonori e cogliendone gli aspetti fondamentali dal punto di vista qualitativo (altezza, intensità, durata e timbro)
SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO	L'alunno è in grado di interpretare un messaggio musicale, avvalendosi delle proprie esperienze, attraverso l'esecuzione di brani strumentali e vocali di generi vari e l'ascolto di opere di cui coglie il significato anche in relazione al contesto socio-storico-culturale di appartenenza. Sa integrare con altri saperi ed altre pratiche artistiche (teatro, danza....) il proprio vissuto musicale e sa esprimere un giudizio critico personale e motivato di ciò che ascolta, orientandosi nei diversi della musica anche proveniente dal canale digitale e multimediale (cinema, televisione, computer...).

NUCLEI FONDANTI	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA		SCUOLA SECONDARIA I GRADO		
	INTERO TRIENNIO	TRIENNIO	BIENNIO	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
PRODUZIONE	Il bambino esegue canti in gruppo, intonando per imitazione; interpreta brani musicali con movimenti spontanei e guidati; produce suoni e ritmi utilizzando in modo spontaneo e/o guidato oggetti comuni e strumenti realizzati con materiale di recupero, anche come accompagnamento a canti e giochi.	L'alunno esegue in gruppo e/o da solo semplici brani vocali curandone l'espressività e la correttezza esecutiva in relazione ai diversi parametri sonori.	L'alunno utilizza con gradualità voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo espressivo, cooperando nel gruppo e ampliando la propria capacità comunicativa.	L'alunno conosce e decodifica gli elementi essenziali della notazione tradizionale (note naturali della prima ottava; figure ritmiche semplici... Conosce la tecnica di base per cantare e per suonare il flauto dritto soprano e gli strumenti ritmici. Conosce le regole per comporre una sequenza ritmico – melodica e la tecnica d'improvvisazione "proposta – risposta". Improvvisa, inventa e scrive semplici sequenze ritmico – melodiche usando la notazione musicale appresa. Esegue semplici sequenze ritmico – melodiche, da solo e in gruppo, di stili e culture diverse, con la voce e gli strumenti musicali didattici in adozione.	L'alunno conosce come si usa uno spartito, le posizioni sul flauto per produrre le note naturali e/o alterate e la tecnica per eseguire le principali figure di valore o cellule ritmiche particolari. Conosce l'evoluzione storica del linguaggio musicale e le cause che l'hanno indotta. Conosce le tecniche di base per cantare e per suonare gli strumenti musicali didattici in uso. Conosce i modi per "inventare" messaggi musicali semplici. Decodifica note, figure di valore, metri e cellule ritmiche, indicazioni agogiche e dinamiche. Comprende le motivazioni e ripercorre l'evoluzione storica del linguaggio musicale usando i termini specifici. Esegue brani ritmici e/o melodici di periodi storici e stili diversi, da solo e/o in gruppo, all'unisono e/o a più voci, con gli strumenti musicali didattici in uso. Esegue canti di periodi storici e/o generi diversi, ad una o due voci, in gruppo. Idea e realizza messaggi musicali semplici secondo schemi dati.	L'alunno conosce le tecniche per suonare gli strumenti didattici (ritmici e flauto dritto). Conosce le regole per cantare correttamente. Conosce le procedure per "inventare" semplici messaggi musicali. Conosce gli elementi fondamentali della grammatica musicale tradizionale. Esegue da solo e in gruppo, brani di vario genere, periodo, cultura e stile col flauto o con altro strumentario didattico. Canta brani di vario genere, periodo, cultura e stile. Invento semplici messaggi ritmici e /o melodici. Decodifica uno spartito musicale scomponendolo nei suoi diversi aspetti.

NUCLEI FONDANTI	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA		SCUOLA SECONDARIA I GRADO		
	INTERO TRIENNIO	TRIENNIO	BIENNIO	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
FRUIZIONE	Il bambino impara ad ascoltare suoni, musiche e canti proposti dall'insegnante o presenti all'interno di uno spettacolo artistico-musicale (teatro, cinema, animazione.....).	L'alunno dimostra attenzione durante l'ascolto di un brano musicale, cogliendone gli aspetti espressivi e strutturali fondamentali, anche accostandoli ad altri linguaggi (parole, azioni motorie, segno grafico).	L'alunno riconosce gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale (tema, velocità, timbri....) all'interno di brani esteticamente rilevanti, di vario genere e provenienza.	L'alunno conosce i parametri del suono/rumore e i principali fenomeni acustici. Conosce termini specifici legati all'acustica e alla grammatica musicale di base. Conosce la procedura per identificare il profilo ritmico-melodico di un brano musicale ascoltato e per distinguerne i principali aspetti timbrici, dinamici e agogici correlati. Distingue e indica all'ascolto i diversi parametri del suono/rumore. Relaziona argomenti e concetti usando i termini specifici. Realizza l'analisi ritmico-melodica, agogica, dinamica e timbrica di un brano musicale ascoltato, usando la tecnica, le procedure proposte e i termini specifici.	L'alunno conosce le procedure per realizzare l'analisi tematica timbrica, dinamica, agogica di un brano musicale eseguito o ascoltato. Conosce forme, strutture, funzioni, caratteri e interpreti musicali di alcuni ambienti o periodi storico-culturali. Conosce il lessico specifico legato alle attività di storia, teoria. Riconosce all'ascolto gli elementi base del brano musicale, eseguito e/o ascoltato, e sa analizzarli e ne coglie differenze e somiglianze, dopo averle rilevate. Espone gli argomenti studiati relativamente a tematiche socio-storico musicali o alla singola analisi di brani ascoltati usando il lessico specifico necessario.	L'alunno conosce le procedure per realizzare l'analisi tematica, timbrica, dinamica, agogica, formale, strutturale e stilistica di un brano musicale eseguito o ascoltato. Conosce termini specifici, strutture, funzioni, caratteri e interpreti musicali relativamente a diversi contesti socio-storico culturali. Conosce la procedura per contestualizzare in diversi scenari socio-storico culturali l'opera musicale ascoltata o studiata . Riconosce all'ascolto gli elementi base del brano musicale, eseguito e/o ascoltato, sa analizzarli e raccogliarli in schemi sintetici (mappe sonore). Coglie differenze e somiglianze di brani diversi dopo averli analizzati. Inserisce il brano musicale in esame nel periodo e nel contesto socio-storico culturale che l'ha prodotto. Espone quanto appreso e sa formulare osservazioni usando il lessico specifico.

NUCLEI FONDANTI	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA		SCUOLA SECONDARIA I GRADO		
	INTERO TRIENNIO	TRIENNIO	BIENNIO	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
ORIENTAMENTO	Il bambino impara a percepire, ricercare, discriminare e riprodurre i suoni all'interno di contesti significativi, attraverso canzoncine e giochi di imitazione.	L'alunno impara a leggere la realtà circostante e ad individuare i messaggi sonori e musicali in essa presenti (ambienti sonori, televisione, pubblicità.....).	L'alunno coglie i più comuni usi e funzioni della musica orientandosi sia nel mondo reale, sia nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer).	L' alunno coglie le principali funzioni della musica e sa interpretarne il significato principale. Si orienta nel fonorama circostante e nella realtà multimediale con cui viene a contatto (pubblicità, colonne sonore...). Impara a cooperare con gli altri, partecipando alle attività di ascolto e di pratica corale e strumentale.	L'alunno conosce le caratteristiche e le funzioni della musica nei messaggi "integrati". Esercita la propria creatività ponendo l'espressione musicale in interazione con altre pratiche artistiche, ideando semplici coreografie, colonne sonore, jingle pubblicitari, testi su cui cantare melodie...	L'alunno mette in atto i mezzi e le tecniche per analizzare ed interpretare un messaggio musicale sia nel momento dell'ascolto che dell'esecuzione. Coglie le varie relazioni che legano un testo musicale all'epoca socio-storico-culturale di cui è espressione e sa riprodurlo col canto e/o con lo strumento. Distingue all'ascolto i generi a cui appartengono opere di diversa epoca e provenienza. Formula il proprio giudizio personale sul messaggio musicale ascoltato, sapendolo motivare ed argomentare in modo critico e dimostrando di sapersi orientare nel contesto di appartenenza .

MUSICA
STRUMENTO MUSICALE
<i>Traguardi di competenza</i>
L'alunno ● Sa decodificare la scrittura musicale e rielaborare in modo personale il materiale sonoro col proprio strumento, di cui possiede la padronanza tecnica specifica attesa al termine del triennio ● E' capace di eseguire, sia da solista che in ensemble, brani musicali di diversa ascendenza culturale e ne coglie anche all'ascolto lo stile e l'epoca di appartenenza ● Si confronta all'interno del gruppo e si sa orientare nelle varietà di generi, compiti e ruoli richiesti nelle performance di musica d'insieme o solistica ● E' in grado di intendere il messaggio insito nella musica interpretata o ascoltata, esprimendo un giudizio critico motivato e consapevole

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CLASSI: PRIMA – SECONDA – TERZA

Nucleo fondante:

PRODUZIONE

L'alunno ricerca un corretto assetto psico-fisico: postura, percezione corporea, rilassamento, respirazione, equilibrio in situazioni dinamiche, coordinamento.

L'alunno legge semplici sequenze musicali ritmico-melodiche anche a prima vista, attraverso lo strumento e l'intonazione vocale.

L'alunno impara a maturare un linguaggio ritmico e abilità tecniche specifiche nell'uso dello strumento.

L'alunno impara ad acquisire una prima padronanza dello strumento attraverso la lettura e attraverso l'imitazione/improvvisazione guidata.

Nucleo fondante:

FRUIZIONE

L'alunno acquisisce gradualmente un metodo di studio basato sull'individuazione dell'errore e della correzione, ascoltando se stesso e imparando ad ascoltare gli altri, nelle performance di musica d'insieme.

L'alunno coglie all'ascolto lo stile e l'epoca di appartenenza del repertorio musicale accostato strumentalmente, sia da solista sia in ensemble.

Nucleo fondante

ORIENTAMENTO

L'alunno forma progressivamente il proprio senso estetico-musicale imparando ad esprimere un giudizio consapevole dei brani conosciuti, anche orientandosi nella diversità dei generi esistenti.

L'alunno impara a cooperare e a partecipare alle attività di musica d'insieme, confrontandosi con gli altri nella varietà dei compiti e dei ruoli richiesti, in modo produttivo e responsabile.

INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA	
Traguardi di competenza	
SCUOLA DELL'INFANZIA	Per favorire la maturazione personale dei bambini, nella sua globalità, i traguardi relativi all'Irc sono distribuiti nei vari campi di esperienza. <i>Il sé e l'altro:</i> Scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù – <i>Il corpo e il movimento:</i> Riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria ed altrui – <i>Immagini, suoni e colori:</i> Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici della tradizione e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, ...) - <i>I discorsi e le parole:</i> Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici e ne sa narrare i contenuti- <i>La conoscenza del mondo:</i> Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto come dono di Dio Creatore.
SCUOLA PRIMARIA	L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive. Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività, nell'esperienza personale, familiare e sociale. Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei documento fondamentale della nostra cultura. Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità delle proposte di salvezza del Cristianesimo. Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento. Coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.
SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO	L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo. Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini. Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole. Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale. Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA					SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO		
INTERO TRIENNIO	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
Il bambino scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù. Riconosce nei segni del corpo l'esperienza di Gesù. Si avvia a conoscere alcuni segni, feste, preghiere, canti caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani. Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici. Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto come dono di Dio.	L'alunno osserva l'ambiente che ci circonda per scoprirvi ed ammirare i bei doni di Dio Creatore e Padre. Ricostruisce gli aspetti dell' ambiente di vita di Gesù. Ascolta alcune pagine bibliche adattate dell'Antico e del Nuovo testamento. Riconosce i segni delle feste cristiane del Natale e della Pasqua nel proprio ambiente. Riconosce il senso della lode e del rispetto per la natura, la vita e il mondo, doni di Dio.	L'alunno riconosce che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre, e che fin dalle origini ha stabilito un'alleanza con l'uomo. Riconosce i luoghi dell' infanzia di Gesù. Legge semplici brani biblici. Riconosce alcune tradizioni natalizie ed il significato dei simboli pasquali. Matura sentimenti di gratitudine verso Dio per le meraviglie del Creato, affidato alla cura e protezione dell'uomo.	L'alunno riconosce la religiosità dell' uomo di tutti i tempi come bisogno di dare delle risposte alle domande di senso, tra cui quella sull'origine del mondo. Riconosce paesaggio, usi e costumi in Palestina al tempo di Gesù. Legge pagine bibliche su vicende e figure principali della storia di Israele. Sperimenta modalità alternative non consumistiche per vivere la festa del Natale e della Pasqua . Identifica la necessità dell' accoglienza, della cura e della responsabilità dell'uomo nei confronti del mondo, opera di Dio.	L'alunno riconosce l'ambiente geo-sociale e religioso in cui è vissuto Gesù . Identifica che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il Regno di Dio in parole e azioni. Si riferisce ai Vangeli come documenti fonte per la conoscenza della vita di Gesù e del suo messaggio. Identifica il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa . Riconosce nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, anche per un personale progetto di vita.	L'alunno riconosce nella nascita e nel cammino della Chiesa l'origine e lo sviluppo del Cristianesimo. Riconosce che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri, la propria fede al servizio degli uomini. Ricava informazioni sulla religione cattolica anche dalla vita dei Santi. Riconosce i segni della festa del Natale e della Pasqua in Italia e nel mondo. Riconosce e rispetta ogni forma religiosa intesa come espressione della libertà umana che cerca nella trascendenza il fine ultimo della propria vita.	DIO E L'UOMO L'alunno evidenzia gli elementi specifici della dottrina e dell'etica, delle religioni antiche e dell' ebraismo. Considera nella prospettiva dell'evento pasquale la predicazione e l'opera di Gesù. Approfondisce l'identità storica di Gesù e la correla alla fede cristiana che riconosce in Lui il Figlio di Dio fatto uomo, Salvatore del mondo.	GESU' E LA CHIESA L'alunno riconosce la Chiesa generata dallo Spirito Santo, realtà universale e locale, comunità edificata da carismi e ministeri lungo il corso della storia. Apprezza l'opera e l'insegnamento evangelico e l'impegno ecumenico della Chiesa. Decifra la matrice biblica delle principali produzioni artistiche (letterarie, musicali, pittoriche ...) italiane , europee e mondiali.	I VALORI ETICI E RELIGIOSI L'alunno evidenzia gli elementi specifici che connotano la risposta della Bibbia ai più grossi interrogativi, confrontandoli con quelli delle principali religioni non cristiane. Motiva in un contesto di pluralismo religioso e culturale le scelte etiche dei cattolici, rispetto alle relazioni affettive e al valore della vita, dal suo inizio al suo termine. Usa le conoscenze acquisite in vista di scelte responsabili, dando valore ai propri comportamenti, orientandosi nella complessità della società moderna.

METODOLOGIA – TECNICHE – STRATEGIE

LEZIONE FRONTALE

FINALITA': far acquisire competenze a un maggior numero di alunni e contribuisce a sollevare e chiarire dubbi.

DIDATTICA LABORATORIALE

FINALITA': far acquisire agli studenti conoscenze, metodologie, competenze ed abilità didatticamente misurabili.

COOPERATIVE LEARNING

FINALITA': coinvolgere attivamente gli studenti nel processo di apprendimento attraverso il lavoro in un gruppo con interdipendenza positiva fra i membri.

PROBLEM SOLVING

FINALITA': migliorare le strategie operative per raggiungere una condizione desiderata a partire da una condizione data.

PEER EDUCATION

FINALITA': la peer education riattiva la socializzazione all'interno del gruppo classe attraverso un metodo di apprendimento che prevede un approfondimento di contenuti tramite discussione, confronto e scambio di esperienze in virtù di una relazione orizzontale tra chi insegna e chi apprende.

TUTORING

FINALITA': favorire la responsabilizzazione; sul piano dell'insegnamento, rendere più efficace la comunicazione didattica

LA VALUTAZIONE

I campi di esperienza, le discipline e la progettualità concretizzati nel curricolo verticale, sono funzionali al perseguimento degli obiettivi generali del processo formativo, concorrono alla costruzione di competenze disciplinari e favoriscono la maturazione delle competenze – chiave di cittadinanza. Per la stesura dei curricoli delle singole discipline, gli insegnanti propongono per ogni anno scolastico gli Obiettivi di Apprendimento esplicitati nelle Indicazioni Nazionali, ritenendoli estremamente chiari e idonei a garantire con gradualità quelle competenze essenziali che costituiscono i traguardi fissati dalle stesse Indicazioni al termine della scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Gli Obiettivi di Apprendimento previsti nei vengono declinati nelle Unità di apprendimento che rappresentano sia una progettazione educativo - didattica condivisa dal team dei docenti sia uno strumento utile alla contestualizzazione dell'azione didattica in itinere. Nella Scuola del primo ciclo **i traguardi previsti nelle Indicazioni Nazionali costituiscono**, con riferimento alle discipline di insegnamento e alla organizzazione didattica delle scuole italiane, **i criteri per la valutazione delle competenze** che un ragazzo deve mostrare di possedere al termine del primo ciclo di istruzione.
